

E9

IT

Manuale di istruzioni



Euronda[®]

Pro System

Prefazione

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questo manuale d'istruzioni potrà essere riprodotta o trasmessa con qualsiasi mezzo elettronico o meccanico, incluso fotocopia, registrazione o qualsiasi altro sistema di memorizzazione e reperimento, per altri propositi che non siano l'uso esclusivamente personale dell'acquirente, senza espresso permesso scritto del Costruttore.

Il Costruttore non è in nessun modo responsabile delle conseguenze derivanti da eventuali operazioni errate effettuate dall'utilizzatore.

Revisione: SSU\M2023_01

Edizione: 02/2025

INDICE GENERALE

1	IDENTIFICAZIONE DEL DISPOSITIVO	8
1.1	IDENTIFICAZIONE DEL COSTRUTTORE	8
1.2	IDENTIFICAZIONE DEL DISPOSITIVO	8
1.3	POSIZIONAMENTO TARGA IDENTIFICAZIONE	8
1.4	RIFERIMENTI NORMATIVI	9
1.5	GARANZIA	9
2	SICUREZZE	10
2.1	AVVERTENZE GENERALI DI SICUREZZA	10
2.2	OBBLIGHI E DIVIETI	11
2.2.1	OBBLIGHI	11
2.2.2	DIVIETI	11
2.3	RUMORE	11
2.4	DISPOSITIVI DI SICUREZZA	11
2.5	REQUISITI SICUREZZA DIGITALE	12
2.6	PITTOGRAMMI DI SICUREZZA E ETICHETTE INFORMATIVE	12
2.7	RISCHI RESIDUI	13
3	PANORAMICA DEL DISPOSITIVO	14
3.1	DESTINAZIONE D'USO	14
3.1.1	RESTRIZIONI D'USO	14
3.2	CONDIZIONI AMBIENTALI AMMESSE	14
3.3	COMPONENTI PRINCIPALI	15
3.4	COMPONENTI OPZIONALI	17
3.5	DATI TECNICI	17
3.5.1	CARATTERISTICHE ACQUA	18
3.6	DIMENSIONI	19
3.6.1	SPAZIO UTILIZZABILE CAMERA DI STERILIZZAZIONE	20
3.7	DESCRIZIONE PROGRAMMI STERILIZZAZIONE	20
3.7.1	VALIDAZIONE DEI CICLI	22
4	IMBALLO, MOVIMENTAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO	23
4.1	IMBALLO	23
4.1.1	PESO E DIMENSIONI IMBALLO	23
4.1.2	CONTENUTO IMBALLO	23
4.1.3	RIMOZIONE IMBALLO	24
4.2	MOVIMENTAZIONE	24
4.3	IMMAGAZZINAMENTO	24
5	INSTALLAZIONE E MESSA IN SERVIZIO	25
5.1	INSTALLAZIONE	25
5.1.1	VERIFICHE PRELIMINARI	25
5.1.2	POSIZIONAMENTO	25
5.2	ALLACCIAMENTI	26

5.2.1	ALLACCIAMENTO ELETTRICO	26
5.2.2	ALLACCIAMENTO SCARICO CONTINUO ACQUA USATA	26
5.3	MESSA IN SERVIZIO	27
5.3.1	PRIMO AVVIAMENTO	27
5.3.2	CARICO E SCARICO ACQUA MANUALE	27
5.3.2.1	CARICO ACQUA MANUALE	27
5.3.2.2	SCARICO ACQUA	28
6	OPERAZIONI PER IL FUNZIONAMENTO	29
6.1	ACCENSIONE E SELEZIONE CICLO	29
6.2	CARICAMENTO MATERIALE DA STERILIZZARE	29
6.2.1	DECONTAMINAZIONE	29
6.2.2	CARICAMENTO NELLA CAMERA DI STERILIZZAZIONE	29
6.3	STERILIZZAZIONE	30
6.3.1	SELEZIONE TIPO CICLO	30
6.3.1.1	DESCRIZIONE SCHERMATA CICLO STERILIZZAZIONE	31
6.3.2	ESECUZIONE CICLO	31
6.3.2.1	INFORMAZIONI PARAMETRI CICLO IN CORSO	31
6.3.3	SBLOCCO CICLI PERSONAL	32
6.3.4	FINE CICLO	32
6.3.4.1	FINE CICLO - AVVENUTA STERILIZZAZIONE	32
6.3.4.2	FINE CICLO - STOP MANUALE	32
6.3.4.3	FINE CICLO - ERRORE	33
6.4	ESTRAZIONE MATERIALE	34
6.5	INSERIMENTO E RIMOZIONE SD CARD	34
6.6	SBLOCCO PORTA	34
6.7	ARRESTO	35
6.7.1	INTERRUZIONI IN CASO DI BLACKOUT	35
6.7.2	ARRESTO PROLUNGATO	35
6.8	RIAVVIO	35
6.8.1	RIAVVIO DOPO INTERRUZIONE CAUSATA DA ALLARME	35
7	PROGRAMMI DI TEST	36
7.1	DESCRIZIONE PROGRAMMI DI TEST	36
7.2	SELEZIONE DI UN PROGRAMMA DI TEST	37
7.3	FINE PROGRAMMA TEST	37
8	IMPOSTAZIONI	38
8.1	MENÙ IMPOSTAZIONI	38
8.1.1	IMPOSTAZIONE LINGUA	39
8.1.2	IMPOSTAZIONE DATA E ORA	39
8.1.3	IMPOSTAZIONE OPERATORI	39
8.1.4	IMPOSTAZIONE UNITÀ DI MISURA	40
8.1.5	IMPOSTAZIONE TEMPO ASCIUGATURA	40
8.1.6	IMPOSTAZIONE PIANIFICAZIONE	40

8.1.6.1	PARTENZA DIFFERITA	40
8.1.6.2	PROMEMORIA TEST	41
8.1.7	IMPOSTAZIONE STANDBY	41
8.1.8	IMPOSTAZIONE SISTEMA TRATTAMENTO ACQUA	41
8.1.9	IMPOSTAZIONE STAMPANTE	42
8.1.10	IMPOSTAZIONE OPZIONI DI STAMPA	42
8.1.10.1	OPZIONE CICLI	42
8.1.10.2	OPZIONE ETICHETTE	43
8.1.11	GESTIONE RISTAMPA ETICHETTE	44
8.1.12	IMPOSTAZIONE COLLEGAMENTO ETHERNET	44
9	MANUTENZIONE	45
9.1	AVVERTENZE DI SICUREZZA PER LA MANUTENZIONE	45
9.2	MANUTENZIONE ORDINARIA	45
9.2.1	INTERVALLI DI MANUTENZIONE	45
9.2.2	CONTROLLO VALVOLA DI SICUREZZA	46
9.2.3	REGISTRAZIONE DEL SISTEMA DI CHIUSURA	46
9.2.4	PULIZIA GUARNIZIONE OBLÒ	47
9.2.5	PULIZIA GENERICA SUPERFICI ESTERNE / INTERNE	47
9.2.6	PULIZIA CAMERA DI STERILIZZAZIONE, VASSOI E SUPPORTO	47
9.2.7	PULIZIA SERBATOI	48
9.2.8	PULIZIA FILTRO DI SCARICO	48
9.2.9	SOSTITUZIONE FILTRO BATTERIOLOGICO	49
9.2.10	SOSTITUZIONE GUARNIZIONE PORTA	49
9.2.11	SOSTITUZIONE ROTOLI	49
9.3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	50
9.3.1	REVISIONE GENERALE	50
10	SOLUZIONE DEI PROBLEMI	51
10.1	TABELLA ALLARMI	51
10.2	TABELLA SIMBOLI / CODICI AVVISO	53
11	ROTTAMAZIONE, SMALTIMENTO E ALIENAZIONE	55
11.1	ISTRUZIONI PER LA ROTTAMAZIONE	55
11.2	SMALTIMENTO DELL'IMBALLO	55
11.3	ALIENAZIONE	55

I INTRODUZIONE / SCOPO DEL MANUALE D'ISTRUZIONI

I.I SIMBOLOGIA UTILIZZATA ALL'INTERNO DEL MANUALE

All'interno del manuale vengono utilizzati simboli per enfatizzare le informazioni di rilevante importanza.

SIMBOLO	TIPO
	Attenzione
	Divieto
	Obbligo

I.II SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente **Manuale d'Istruzioni** rappresenta il documento di riferimento, redatto dal Costruttore del dispositivo rivolto agli operatori e al personale specializzato che verrà a contatto con lo stesso durante il suo intero ciclo di vita.

Lo scopo del documento è fornire le informazioni per un corretto utilizzo della macchina, dall'installazione allo smaltimento, ponendo l'attenzione sui pericoli che possono derivare da un uso scorretto e tenendo conto del comportamento improprio ragionevolmente prevedibile dell'operatore.

I.III DESTINATARI

Il manuale è destinato **agli operatori incaricati di utilizzare e gestire il dispositivo in tutte le sue fasi di vita tecnica**. In esso sono riportati i temi che fanno riferimento ad un corretto uso del dispositivo, al fine di mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche funzionali e qualitative dello stesso. Sono riportate anche tutte le informazioni e le avvertenze per un corretto uso in totale sicurezza.

Il manuale, parimenti al certificato di conformità CE, è parte integrante del dispositivo e deve accompagnarlo sempre in ogni suo spostamento o rivendita. È compito dell'utilizzatore mantenere tale documentazione integra, per permetterne la consultazione, durante tutto l'arco di vita del dispositivo stesso.

I.IV FORNITURA E CONSERVAZIONE

Conservare il presente manuale a corredo del dispositivo, in modo da poter essere facilmente consultato da parte dell'operatore.

Il manuale è parte integrante ai fini della sicurezza, pertanto:

- **Deve essere conservato integro** (in tutte le sue parti). Qualora fosse smarrito o risultasse rovinato occorre richiederne immediatamente una copia.
- **Deve seguire la macchina fino alla demolizione** (anche in caso di spostamenti, vendita, noleggio, affitto, ecc.).

I.V AGGIORNAMENTI

Euronda si riserva il diritto di apportare modifiche o miglioramenti al manuale o al dispositivo senza obbligo di preavviso e senza l'obbligo di aggiornare i manuali precedenti.

I.VI DEFINIZIONE DEGLI OPERATORI AI FINI DELLA PROFESSIONALITÀ



Prima di compiere qualsiasi operazione è obbligatorio leggere tutta la documentazione, al fine di evitare possibili danneggiamenti al dispositivo stesso, alle persone e alle cose.

Di seguito vengono definiti i ruoli degli operatori:

RUOLO	DESCRIZIONE
Operatore	Persona che utilizza fisicamente il dispositivo per lo scopo previsto.
Autorità responsabile	Persona, o gruppo, responsabile per l'uso, la manutenzione ordinaria del dispositivo e per l'addestramento dell'operatore. L'autorità responsabile è responsabile legalmente degli adempimenti relativi all'installazione, al funzionamento e all'utilizzo del dispositivo.

I.VII COME RICHIEDERE UNA NUOVA COPIA DEL MANUALE

Richiedere a **Euronda** tramite e-mail a **techinfo@euronda.com** una copia cartacea dello stesso. Fornire i seguenti dati:

- Modello e numero di serie dell'apparecchio.
- Nome e indirizzo e-mail.

1 IDENTIFICAZIONE DEL DISPOSITIVO

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL COSTRUTTORE

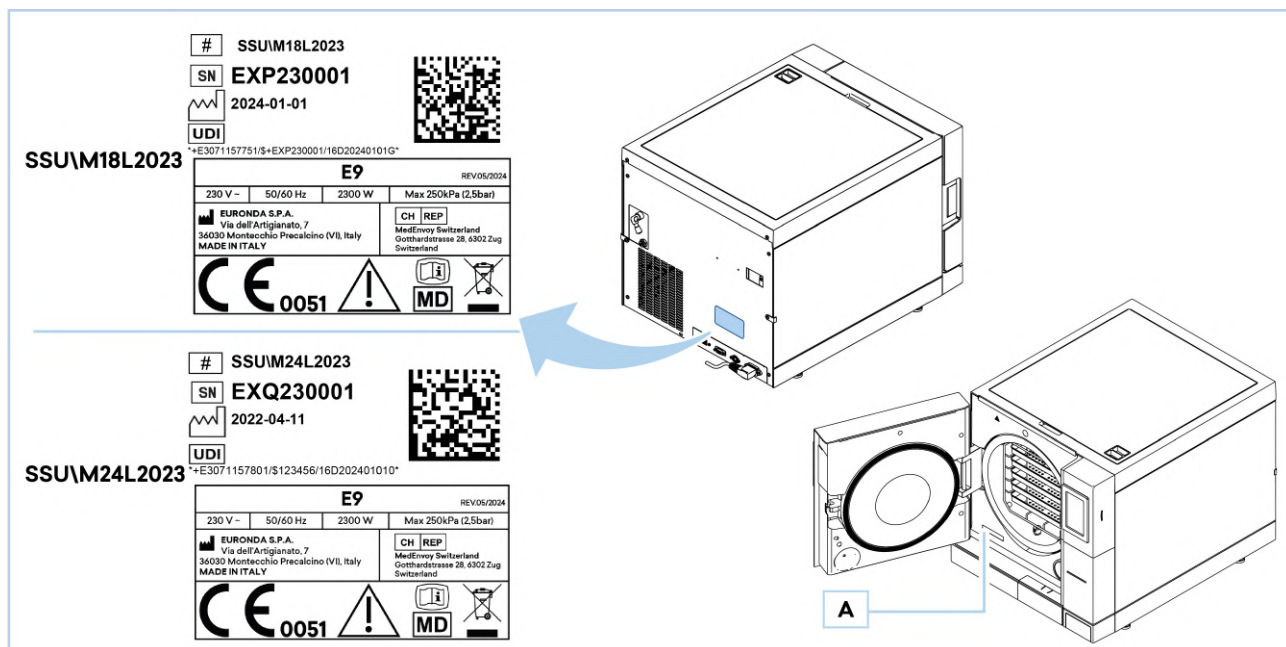
COSTRUTTORE	Euronda S.p.A. Via dell'Artigianato, 7 36030 Montebelluna Precalcino - Vicenza, Italia t +39 0444 656111 f +39 0444 656199 m info@euronda.com www.euronda.it
--------------------	---

1.2 IDENTIFICAZIONE DEL DISPOSITIVO

CATEGORIA DI PRODOTTO	AUTOCLAVI PER LA STERILIZZAZIONE A VAPORE D'ACQUA PER USO MEDICALE
NOME COMMERCIALE	E9
MODELLO	SSU\M18L2023 SSU\M24L2023

1.3 POSIZIONAMENTO TARGA IDENTIFICAZIONE

Il dispositivo è fornito di **targa di identificazione**, situata nella sua parte posteriore, e di **matricola (A)** nella sua parte anteriore. Comunicando al Costruttore i dati incisi su di essa si ha l'esatta identificazione del dispositivo oggetto del presente manuale.



Nota: i dati riportati nelle targhette soprastanti sono da considerarsi da esempio e sono soggetti a modifiche.

1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI

Sterilizzatore a vapore saturo E9	Lo sterilizzatore a vapore d'acqua è conforme ai Requisiti di Prestazione e Sicurezza del Regolamento UE 2017/745 e alla Direttiva 2011/65/UE: • Dispositivi Medici Regolamento UE 2017/745, classe IIb - C€ 0051 È conforme alle norme: • EN 13060 • EN 61010-2-040 • EN 61326
Caldaia	È conforme alle norme: • EN 13445 È conforme ai requisiti essenziali delle Direttive del consiglio: • Direttiva PED 2014/68/UE del 15/05/2014 - Categoria II-D1 - C€ 0497

1.5 GARANZIA

Euronda garantisce la qualità dei propri apparecchi, se utilizzati in accordo con le istruzioni fornite da questo manuale, secondo le condizioni riportate sul certificato di garanzia.

La garanzia ha inizio dalla data di vendita del dispositivo al cliente utilizzatore, comprovata dalla registrazione su:

<http://myeuronda.com>

In caso di contestazione, sarà ritenuta valida la data indicata sulla fattura di acquisto che deve riportare il numero di matricola del dispositivo.

Il filtro batteriologico e la guarnizione sono componenti non coperti da garanzia.



Conservare l'imballo per tutta la durata della garanzia.

2 SICUREZZE

2.1 AVVERTENZE GENERALI DI SICUREZZA

Leggere attentamente le avvertenze di sicurezza riportate prima di utilizzare il dispositivo. La loro inosservanza può causare incidenti o danni al dispositivo stesso.

L'autorità responsabile deve provvedere alla divulgazione e all'addestramento professionale dell'operatore per l'utilizzo e la manutenzione del dispositivo in sicurezza; in modo particolare deve accertarsi che queste informazioni siano state comprese correttamente.

Particolare attenzione deve essere posta alla procedura di emergenza relativa ai materiali patogeni scaricati nell'ambiente, la quale dovrebbe essere riportata in apposita guida, posta in prossimità del dispositivo.

In caso di malfunzionamenti o potenziale situazione pericolosa o incidente grave l'operatore deve immediatamente segnalare la situazione al Costruttore e all'autorità competente dello Stato membro in cui l'utilizzatore è stabilito.

Le alte tensioni interne sono pericolose.

Pulire il dispositivo con un panno umido, dopo essersi accertati che il cavo di alimentazione dello stesso sia disinserito (prima di riutilizzarlo, rimuovere eventuali presenze di umidità).

Non toccare mai il dispositivo con le mani umide o in presenza di liquido sullo stesso, ma osservare sempre tutte le precauzioni richieste dai dispositivi elettrici.

Il dispositivo non è stato progettato per essere utilizzato in presenza di gas o vapori esplosivi.

Non sottoporre il dispositivo ad eccessivi stress meccanici quali urti o forti vibrazioni.

All'apertura dello sportello non sostare sopra o davanti allo stesso, vi è pericolo di scottatura per la fuoriuscita di vapore (vedere paragrafo **2.7 - RISCHI RESIDUI**).

L'acqua utilizzata del serbatoio di scarico o le parti a contatto con il materiale da sterilizzare, potrebbero contenere dei residui contaminati, per cui si consiglia di utilizzare guanti protettivi per eseguire le operazioni di scarico e movimentazione al fine di evitare possibili contaminazioni patogene (vedere paragrafo **5.3.2 - CARICO E SCARICO ACQUA MANUALE** e paragrafo **2.7 - RISCHI RESIDUI**).

Non tentare di aprire lo sportello in caso di blackout durante un ciclo di sterilizzazione (vedere paragrafo **2.7 - RISCHI RESIDUI**).

Informativa REACH

In ottemperanza all'art. 33 del Regolamento n° 1907/2006 (REACH) e s.m.i., si fa presente che l'apparecchio contiene all'interno degli articoli alcune "sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) inserite nell'allegato XIV.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dall'Art.33, che prevede l'obbligo di comunicare la presenza di tali sostanze al destinatario del prodotto quando la sostanza è inclusa nella Candidate List ed è presente in quantità superiori allo 0,1%, Euronda informa che l'elenco dei prodotti complessi con componenti SVHC inclusi nella Candidate List e i relativi SCIP Numbers è disponibile all'indirizzo www.euronda.com/reach

Istruzioni per l'uso sicuro dei prodotti con SVHC incluse nella Candidate List

L'articolo nelle normali condizioni di uso non comporta rilascio di sostanze SVHC. Ogni possibile contatto diretto, anche se l'esposizione è considerata limitata, si verifica solo in caso di una manipolazione degli articoli contenuti nell'oggetto complesso e che presentano sostanza SVHC, oppure nel caso di una azione meccanica o termica al di fuori delle normali condizioni di uso riportate nelle schede tecniche dell'articolo complesso. Si raccomanda quindi di non aprire il macchinario. Nel caso in cui fosse necessario aprire o disassemblare l'articolo complesso (ad esempio in caso di manutenzione o di smaltimento del macchinario), tale operazione deve essere svolta unicamente da personale formato.

In caso di contatto diretto con gli articoli contenenti la sostanza SVHC, si raccomanda di indossare protezione per le mani conforme a EN 374 e per le vie respiratorie (filtro tipo P). Evitare la formazione di polvere ed evitare di respirare vapori o nebbie. Assicurare una ventilazione adeguata. È sconsigliata ogni azione meccanica che causi o generi particelle solide respirabili o comunque particelle con diametro aerodinamico inferiore a 10 micron. Inoltre, in relazione alla sostanza SVHC presente, è fortemente raccomandato tenere l'articolo complesso fuori dalla portata dei bambini. In caso di smaltimento, è necessario trattare l'articolo come rifiuto pericoloso e secondo la normativa vigente.

Il dispositivo non deve essere installato nella "zona paziente" (**EN 60601-1**).

2.2 OBBLIGHI E DIVIETI

2.2.1 OBBLIGHI



Assicurarsi che il dispositivo sia alimentato con la corretta tensione.

Assicurarsi che l'impianto sia provvisto di messa a terra in conformità alle norme vigenti nel Paese di installazione.

L'operatore **deve**:

- Conoscere tutte le indicazioni contenute nel presente manuale e quelle applicate sul dispositivo.
- Aver compreso perfettamente il significato di tutti i comandi e il loro funzionamento.
- Essere a conoscenza e saper applicare le norme di sicurezza per l'uso del dispositivo.
- Mantenere l'ambiente vicino al dispositivo pulito e asciutto.
- Utilizzare acqua distillata o deionizzata per il riempimento dei serbatoi.
- Utilizzare esclusivamente ricambi originali.

2.2.2 DIVIETI



È assolutamente vietato rimuovere i pittogrammi di sicurezza e le etichette informative presenti sul dispositivo.

Euronda declina ogni responsabilità sulla sicurezza del dispositivo in caso di inosservanza di tale divieto.

È assolutamente vietato rimuovere o rendere inefficaci i dispositivi di sicurezza.

L'operatore **non deve**:

- Eseguire operazioni di propria iniziativa od operazioni che non siano di sua competenza.
- Utilizzare il dispositivo per altri usi al di fuori di quelli stabiliti.
- Smontare il dispositivo.
- Rimuovere il carter esterno senza aver prima tolto la tensione: il dispositivo contiene parti in tensione, ventilatori ed elementi riscaldanti che potrebbero attivarsi senza preavviso.
- Utilizzare solventi sulle plastiche e sulle etichette.
- Rimuovere le etichette apposte sul dispositivo. In caso di necessità richiederne di nuove.
- Versare sul dispositivo acqua o altri liquidi che potrebbero provocare cortocircuiti e corrosioni.
- Versare sul dispositivo sostanze infiammabili.
- Appoggiare sopra al dispositivo vassoi, giornali, contenitori di liquidi, ecc.
- Appoggiarsi alla porta quando è aperta.

2.3 RUMORE

Il dispositivo è stato progettato e realizzato in modo da ridurre al massimo il livello di potenza acustica, che risulta essere **inferiore ai 64 dB(A)**.

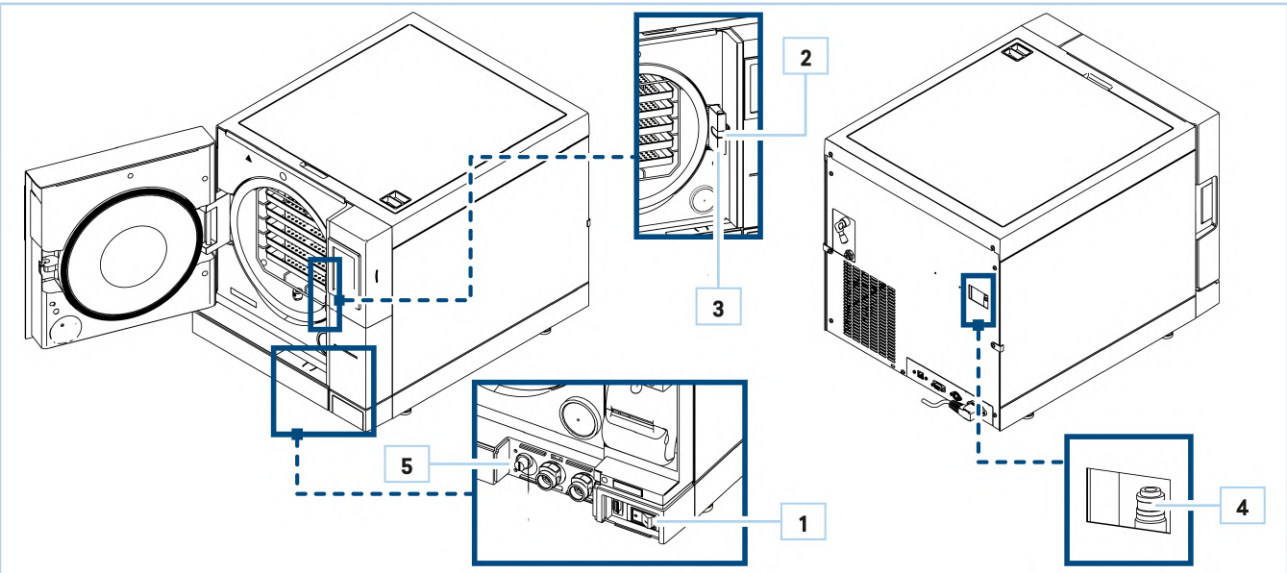
2.4 DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Lo sterilizzatore è stato progettato e dotato di sistemi di sicurezza per ridurre al minimo i rischi dell'operatore.

Di seguito sono elencati i dispositivi di sicurezza installati:

POS.	ELEMENTO	DESCRIZIONE
1	Interruttore ON - OFF	Interruttore con protezione termica bipolare per la protezione del dispositivo da cortocircuiti. In caso di suo intervento, permette l'interruzione dell'alimentazione elettrica generale.
2	Microinterruttore di sicurezza porta	Assicura la corretta chiusura della porta. In caso di suo intervento, è inviato un messaggio con segnalazione scorretta posizione porta.

POS.	ELEMENTO	DESCRIZIONE
3	Blocco porta con microinterruttore	Meccanismo elettromeccanico, che protegge da aperture accidentali della porta. È presente anche un microinterruttore che rivela la corretta posizione del sistema bloccante. Il blocco porta impedisce l'apertura della porta durante il funzionamento dell'apparecchio. In caso di intervento del microinterruttore, è inviata una segnalazione del mancato bloccaggio della porta.
4	Valvola di sicurezza	Conforme alla direttiva PED 2014/68/UE, protegge da eventuali sovrappressioni. In caso di suo intervento, consente lo scarico del vapore e il riequilibrio della pressione a valori di sicurezza.
5	Termostato di sicurezza	Dispositivo che interrompe l'alimentazione in caso di superamento della temperatura massima.



2.5 REQUISITI SICUREZZA DIGITALE

- Lo sterilizzatore è protetto da password di livello (admin e accesso tecnico) e password utente.
- Prima dell'installazione dello sterilizzatore, Euronda suggerisce di utilizzare PC e reti coperte da antivirus e firewall.
- Per il backup dei file e lo scambio dei dati tra dispositivo e computer è possibile utilizzare la scheda SD o il collegamento Ethernet. Si consiglia di usare la connessione Ethernet in quanto permette attraverso E-Data di sincronizzare automaticamente i dati tra computer e sterilizzatore.

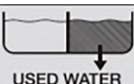
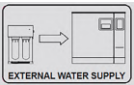
2.6 PITTOGRAMMI DI SICUREZZA E ETICHETTE INFORMATIVE

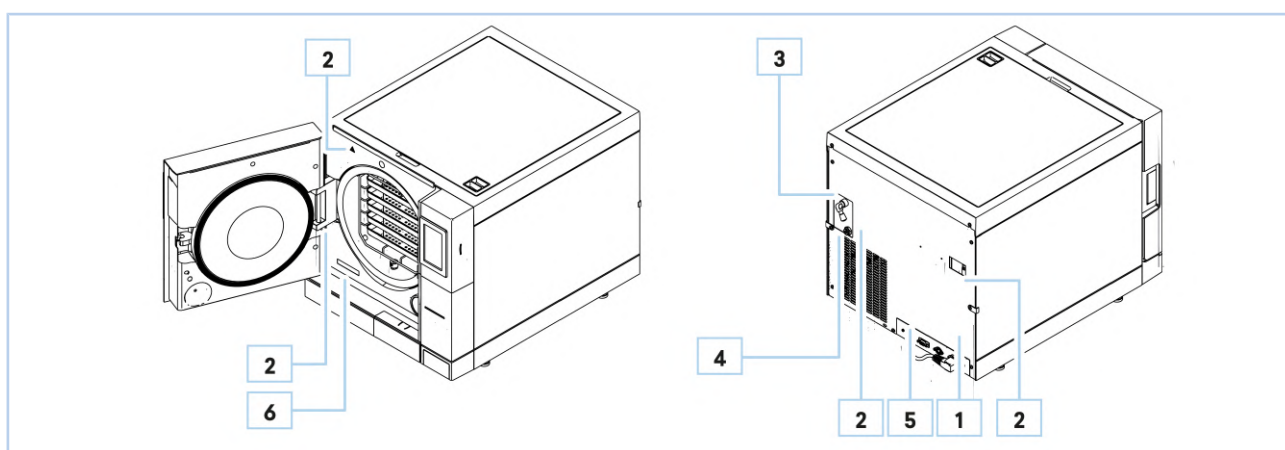
Il dispositivo è stato corredato da una serie di pittogrammi di sicurezza il cui scopo è quello di avvertire l'operatore della presenza di rischi residui.

Sono presenti, inoltre, etichette che consentono una miglior identificazione di alcuni elementi.

Nella tabella di seguito sono elencati i pittogrammi di sicurezza e le etichette informative presenti sul dispositivo:

POS.	SIMBOLO	DESCRIZIONE
1		ATTENZIONE! Rimuovere la tensione prima di aprire il carter
2		ATTENZIONE! Superficie calda

POS.	SIMBOLO	DESCRIZIONE
3		Etichetta scarico acqua usata
4		Etichetta ingresso acqua pulita da sistema esterno
5		Messa a terra di protezione (ubicato all'interno del dispositivo)
6	EIP240001	Matricola



2.7 RISCHI RESIDUI

La progettazione del dispositivo è stata eseguita in modo da garantire i requisiti essenziali di sicurezza per l'operatore.

La sicurezza, per quanto possibile, è stata integrata nel progetto e nella costruzione del dispositivo, tuttavia permangono rischi dai quali gli operatori devono essere protetti.

RISCHIO RESIDUO	DESCRIZIONE E INFORMAZIONI PROCEDURALI
Pericolo di contaminazione	In caso di mancata sterilizzazione o eventuale guasto, l'acqua utilizzata e le eventuali parti in contatto, anche indirettamente, con il carico, potrebbero contenere dei residui contaminati. <u>Per ridurre il rischio:</u> L'autorità responsabile deve dare istruzioni perché l'operatore utilizzi in sicurezza il dispositivo.
Pericolo di scottatura	Quando lo sterilizzatore ha terminato di eseguire il ciclo di sterilizzazione e si apre lo sportello per estrarre gli strumenti sterilizzati, la parte interna della caldaia e la parte interna dello sportello sono ancora molto calde. <u>Per ridurre il rischio:</u> - Non toccare direttamente le parti in modo da evitare scottature. Utilizzare l'apposito attrezzo estrattore. - Non sostare davanti allo sportello. Pericolo di scottatura per la fuoriuscita di vapore.
Pericolo di contaminazione	L'acqua utilizzata dal serbatoio di scarico potrebbe contenere dei residui contaminati. <u>Per ridurre il rischio:</u> Utilizzare guanti protettivi per eseguire le operazioni di scarico.
Pericolo elettrico	Disconnettere la tensione prima di effettuare qualsiasi intervento sul dispositivo. <u>Per ridurre il rischio:</u> Utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale riportati nelle procedure.

3 PANORAMICA DEL DISPOSITIVO

3.1 DESTINAZIONE D'USO

Piccole sterilizzatrici destinate a sterilizzare a vapore dispositivi medici invasivi e non invasivi.

L'utilizzo del dispositivo è strettamente riservato a personale qualificato e addestrato al riprocessamento dei dispositivi medici.



Per nessun motivo deve essere utilizzato o maneggiato da persone inesperte e/o non autorizzate dall'organizzazione responsabile.

L'organizzazione deve pianificare la formazione e l'aggiornamento del personale addetto al riprocessamento dei dispositivi medici.

Il dispositivo è stato creato per:

- Soddisfare le esigenze specifiche menzionate sul contratto di vendita.
- Essere utilizzato secondo le istruzioni ed i limiti d'impiego riportati nel presente manuale.

Il dispositivo è progettato e costruito per lavorare in sicurezza se:

- Viene impiegato entro tali limiti.
- Vengono seguite le procedure del manuale d'uso.
- Viene effettuata la manutenzione ordinaria nei tempi e nei modi indicati nel manuale.
- Viene fatta eseguire tempestivamente la manutenzione straordinaria in caso di necessità.
- Non vengono rimossi e/o bypassati i dispositivi di sicurezza.

3.1.1 RESTRIZIONI D'USO

- Non utilizzare il dispositivo per altri usi al di fuori di quelli stabiliti.
- Non utilizzare il dispositivo per sterilizzare: prodotti corrosivi (acidi, basi e fenoli, composti volatili o soluzioni quali etanolo, metanolo o cloroformio o sostanze radioattive), liquidi, rifiuti biomedici.
- Non utilizzare il dispositivo in presenza di gas o vapori esplosivi o infiammabili.
- È vietato l'uso domestico del dispositivo.

Qualsiasi altro impiego del dispositivo rispetto a quello previsto deve essere preventivamente autorizzato per iscritto dal Costruttore. In mancanza di tale autorizzazione scritta, l'impiego è da considerare **“uso improprio”**; pertanto il Costruttore declina ogni responsabilità in relazione ai danni eventualmente provocati a cose o persone e ritiene decaduta ogni tipo di garanzia.

3.2 CONDIZIONI AMBIENTALI AMMESSE

Il dispositivo è progettato e costruito per funzionare in un ambiente chiuso, al riparo da agenti atmosferici e protetto da agenti aggressivi o corrosivi, con le caratteristiche riportate nella seguente tabella.

Luogo di installazione	Ambiente chiuso, interno e riparato dagli agenti atmosferici
Altitudine	Fino a 2000 m s.l.m.
Temperatura ambiente	Da + 5 °C a + 40 °C
Umidità relativa massima	• 80% per temperature fino a 31°C • Decrementata linearmente a 50% a 40°C
Illuminazione ambiente	Ambiente illuminato nel rispetto della norma UNI 12464-1
Max. variazione tensione di rete	±10%
Categoria di installazione	II
Grado di inquinamento	2
Sovratensioni temporanee	• A breve termine 230 V + 1200 V fino a 5 s • A lungo termine 230 V + 250 V per più di 5 s



Il dispositivo deve essere installato all'interno di un laboratorio dove può accedere solo personale autorizzato.

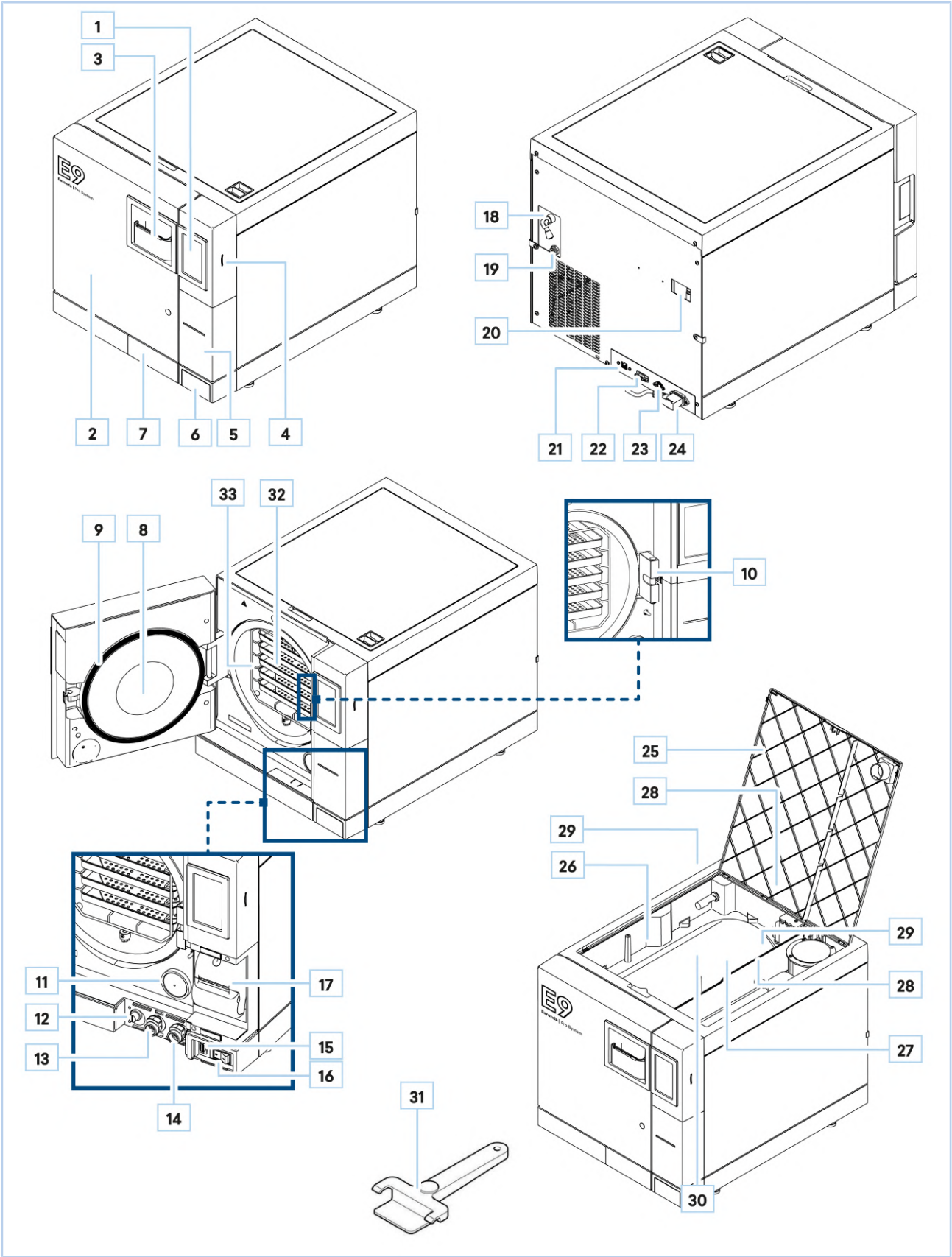
Il dispositivo non è stato progettato per lavorare in locali con atmosfera esplosiva o con rischio di incendio.

Condizioni ambientali diverse da quelle specificate possono causare gravi danni al dispositivo.

3.3 COMPONENTI PRINCIPALI

POS.	ELEMENTO
1	Display touch con pannello comandi
2	Porta
3	Maniglia apertura porta
4	Alloggiamento SD card
5	Sportello magnetico frontale
6	Sportello interruttore
7	Coperchio scarichi
8	Oblò di chiusura
9	Guarnizione
10	Blocco porta con microinterruttore
11	Filtro batteriologico
12	Tappo a vite dell'interruttore del termostato di sicurezza
13	Raccordo scarico acqua usata
14	Raccordo scarico acqua pulita
15	Porta seriale di servizio
16	Interruttore generale ON - OFF
17	Stampante termica (Opzionale)
18	Scarico acqua usata
19	Presa seriale posteriore
20	Valvola di sicurezza
21	Presa Ethernet

POS.	ELEMENTO
22	Entrata acqua alimentazione esterna da deionizzatore
23	Connessione elettrica per deionizzatore
24	Presa cavo alimentazione
25	Coperchio superiore
26	Serbatoio acqua usata
27	Serbatoio acqua pulita
28	Filtri
29	Sensore di livello
30	Sensore di livello min. acqua pulita / conducimetro
31	Strumento di estrazione
32	Vassoi
33	Supporto vassoi



3.4 COMPONENTI OPZIONALI



Utilizzare solo componenti originali.

Il dispositivo può essere corredato dei seguenti componenti opzionali:

COMPONENTE	DESCRIZIONE
Aquafilter 1 to 1	Dispositivo per la produzione di acqua deionizzata.
Aquaosmo	Dispositivo per la produzione di acqua deionizzata tramite processo ad osmosi inversa.
Aquabox	Dispositivo che permette di collegare le sterilizzatrici Euronda ad una sorgente d'acqua esterna già trattata.
Print Set 1	Stampante interna a carta termica.
Print Set 2	Stampante interna di etichette adesive.
Print Set 3	Stampante esterna di etichette anche adesive, per grandi quantità.

3.5 DATI TECNICI

CARATTERISTICHE	SSU\M18L2023	SSU\M24L2023
Tensione di alimentazione	230 V	
Frequenza di rete	50 / 60 Hz	
Potenza richiesta	2300 W	
Corrente assorbita	10 A	
Massima emissione nel locale	8280 kJ	
Classe di isolamento	I	
Grado di protezione	IPX0*	
Cicli di sterilizzazione	5 cicli di sterilizzazione	
Emissioni acustiche	64 dB(A)	
Cicli di controllo	Vacuum - Bowie & Dick - Helix	
Funzioni Personal	Per accedere ai cicli di sterilizzazione Light e Light & Stock contattare il personale tecnico autorizzato Euronda .	
Cicli di test aggiuntivi	Mantenimento pressione – Intervento valvola di sicurezza	
Pressione massima**	250 kPa (2,5 bar)	
Dimensioni camera sterilizzazione	Diametro: 250 mm Profondità: 340 mm	Diametro: 250 mm Profondità: 440 mm
Spazio utilizzabile*** camera	180 x 160 x 280 mm (LxHxP)	180 x 160 x 380 mm (LxHxP)
Capacità utilizzabile camera	8,1 litri	11 litri
Capacità serbatoi acqua	4 litri	
Peso per area di sostegno (serbatoio pieno e camera con carico massimo)	3,07 kg/cm ² (301210 N/m ²)	3,21 kg/cm ² (315384 N/m ²)
Controllo del funzionamento	Microprocessore	
Stampante	Opzionale (termica, etichette, etichetta esterna)	
Filtro batteriologico	Sì	

- * La prima cifra caratteristica indica che:
- L'involucro fornisce la protezione dell'apparecchiatura contro la penetrazione di corpi solidi estranei; e contemporaneamente
 - L'involucro fornisce la protezione delle persone contro l'accesso a parti pericolose, impedendo o limitando la penetrazione nell'involucro di una parte del corpo o di attrezzo impugnato da una persona.
 - X: non dichiarato.
 - La seconda cifra caratteristica indica il grado di protezione dell'involucro contro gli effetti dannosi sull'apparecchiatura dovuti alla penetrazione di acqua.
 - 0: nessuna protezione.
- **Nota:** nel presente manuale, quando si parla di "pressione", si intende sempre "pressione relativa".
- ***Spazio utilizzabile:** si tratta del volume interno della camera di sterilizzazione che è disponibile per il materiale da sterilizzare

3.5.1 CARATTERISTICHE ACQUA

In riferimento alla norma **EN 13060**, vengono riportati i valori limiti (massimi) consigliati degli agenti contaminanti e delle caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua per il condensato e per l'acqua di alimentazione.

CARATTERISTICHE	ACQUA DI ALIMENTAZIONE	CONDENSATO
Residuo secco	<10 mg/l	<1 mg/l
Ossido di silicio	<1 mg/l	<0.1 mg/l
Ferro	≤0.2 mg/l	≤0.1 mg/l
Cadmio	≤ 0.005 mg/l	≤ 0.005 mg/l
Piombo	≤0.05 mg/l	≤0.05 mg/l
Residui di metalli pesanti	≤0.1 mg/l	≤0.1 mg/l
Cloruri	≤2 mg/l	≤0.1 mg/l
Fosfati	≤0.5 mg/l	≤0.1 mg/l
Conducibilità a 20°C	≤15 µS/cm	≤3 µS/cm
pH	5-7	5-7
Aspetto	Incolore, trasparente, senza sedimenti	Incolore, trasparente, senza sedimenti
Durezza	≤0.02 mmol/l	≤0.02 mmol/l

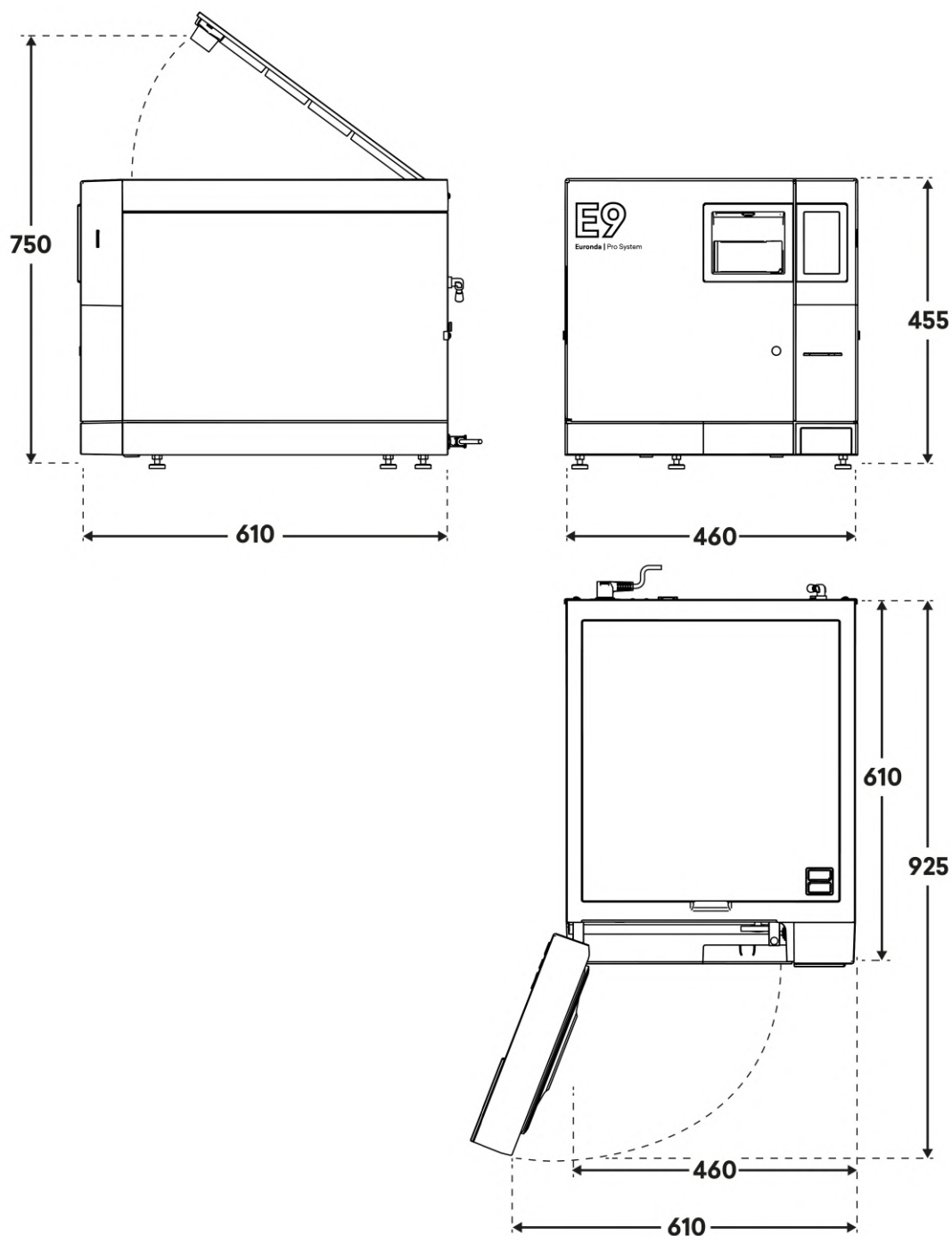


L'uso di acqua per la generazione del vapore contenente contaminanti a livelli che superano quelli indicati in questa tabella può abbreviare notevolmente la vita utile di uno sterilizzatore e può invalidare la garanzia del Costruttore.

Se il dispositivo non viene utilizzato per più di tre giorni, svuotare i due serbatoi per evitare la formazione di depositi.

3.6 DIMENSIONI

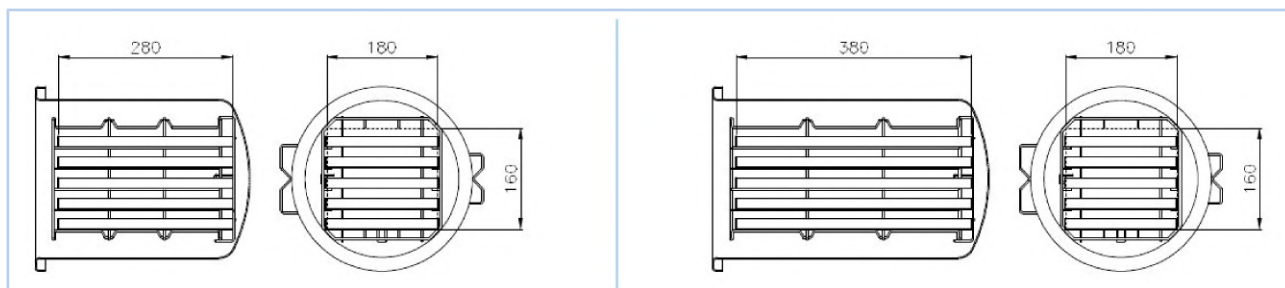
PESO DEL DISPOSITIVO		
SSU\M18L2023	A vuoto = 45 Kg	Peso massimo con serbatoio pieno e carico massimo = 58 Kg
SSU\M24L2023	A vuoto = 47,5 Kg	Peso massimo con serbatoio pieno e carico massimo = 61,5 Kg



3.6.1 SPAZIO UTILIZZABILE CAMERA DI STERILIZZAZIONE

SPAZIO UTILIZZABILE* CAMERA DI STERILIZZAZIONE	
SSU\M18L2023	180 x 160 x 280 mm (LxHxP)
SSU\M24L2023	180 x 160 x 380 mm (LxHxP)

*Spazio utilizzabile: si tratta del volume interno della camera di sterilizzazione che è disponibile per il materiale da sterilizzare



3.7 DESCRIZIONE PROGRAMMI STERILIZZAZIONE

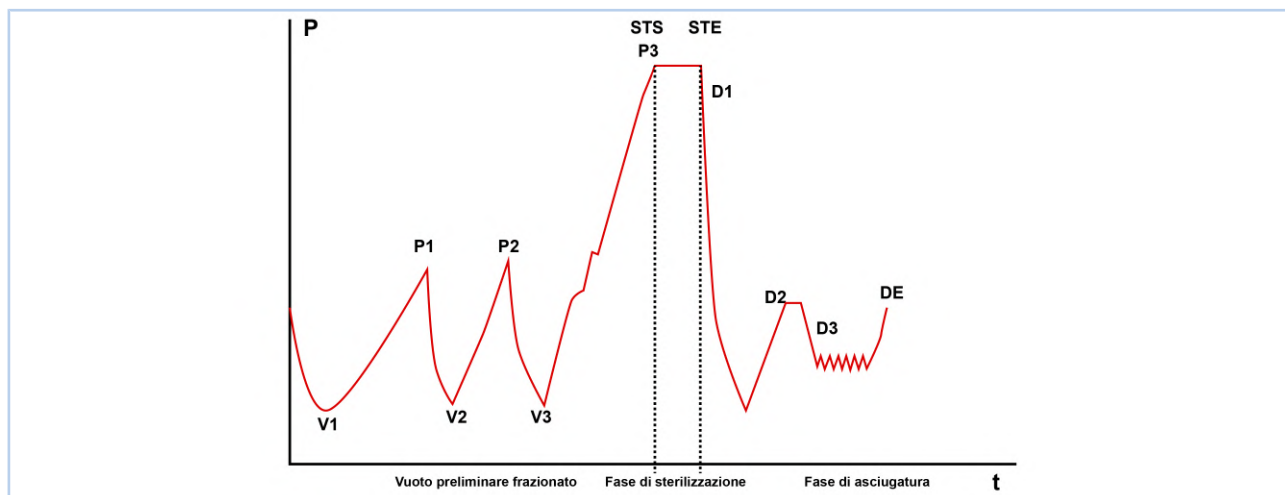
Di seguito alcune definizioni utili alla comprensione dei testi del presente paragrafo:

- **Carico solido:** articolo non poroso, privo di incavi o altre caratteristiche che possono ostacolare la penetrazione del vapore in maniera uguale o maggiore di quelle di carico cavo.
- **Carico poroso:** materiale capace di assorbire fluidi; si parla in particolare di:
 - A. Carico poroso completo quando il carico occupa il 95 ±5% dello spazio utilizzabile.
 - B. Carico poroso ridotto quando il carico occupa il 20 - 25% dello spazio utilizzabile.
 - C. Carico poroso piccolo quando il carico occupa lo 0,5 - 5% dello spazio utilizzabile.
- **Carico cavo A:** spazio aperto ad una estremità in cui $1 \leq L/D \leq 750$ dove D è il diametro della cavità ed L la lunghezza, con $L \leq 1500$ mm, oppure spazio aperto da entrambe le estremità in cui $2 \leq L/D \leq 1500$, con $L \leq 3000$ mm e che non è carico cavo B.
- **Carico cavo B:** spazio aperto ad una estremità in cui $1 \leq L/D \leq 5$ dove D è il diametro della cavità ed L la lunghezza, con $D \geq 5$ mm, oppure spazio aperto da entrambe le estremità in cui $2 \leq L/D \leq 10$, con $D \geq 5$ mm.

Il dispositivo è in grado di eseguire cinque cicli di sterilizzazione; i parametri dei singoli cicli vengono riassunti nella seguente tabella:

CICLO PARAMETRI	B134	B134 PRION	B121	B134 RAPIDO/ B134 PRION RAPIDO
Temperatura	134°C	134°C	121°C	134°C
Pressione	2,05 bar	2,05 bar	1,05 bar	2,05 bar
Durata fase di sterilizzazione (plateau period)	4'	18'	20'	3,5' / 18'
Durata asciugatura (Auto)	15'	15'	15'	4'
Carico massimo: • solido • poroso	4,5 kg / 6 kg 1,5 kg / 2 kg	4,5 kg / 6 kg 1,5 kg / 2 kg	4,5 kg / 6 kg 1,5 kg / 2 kg	0,6 / 0,6 kg 0,2 / 0,2 kg

La durata del ciclo dipende dal peso del carico, dalla sua tipologia e dalla temperatura della camera all'avviamento del ciclo.



Vuoto preliminare frazionato	V1	1° vuoto
	P1	1° salita pressione
	V2	2° vuoto
	P2	2° salita pressione
	V3	3° vuoto
	P3	3° salita pressione
Fase di sterilizzazione	STS	Inizio del periodo di sterilizzazione
	STE	Fine del periodo di sterilizzazione
Asciugatura	D1	Inizio fase asciugatura
	D2	Fine fase asciugatura ciclo rapido
	D3	Inizio fase asciugatura ciclo normale
	DE	Fine fase asciugatura ciclo normale

I singoli cicli di sterilizzazione vengono ora descritti singolarmente.

Attenersi alle raccomandazioni del Costruttore circa la modalità e i tempi di sterilizzazione.

NOME PROGRAMMA	DESCRIZIONE
Programma B 121	Permette di sterilizzare oggetti sensibili alla temperatura: • Gomme. • Alcuni articoli in plastica. • Materiali porosi (cotone, tessuti) in vassoi aperti, oppure appositi vassoi forati. È possibile sterilizzare tipicamente strumenti cavi e strumenti dentali, come cannule e oggetti simili, assicurandosi prima che gli stessi abbiano avuto precedentemente un ciclo di pulizia. È possibile sterilizzare oggetti imbustati (imbustatura singola o doppia) e non.
Programma B 134	Permette di sterilizzare sia strumenti solidi che materiali porosi (cotone, tessuti, ecc.) in vassoi aperti, oppure appositi vassoi forati. È possibile sterilizzare tipicamente strumenti cavi e strumenti dentali come cannule e oggetti simili, assicurandosi prima che gli stessi abbiano avuto precedentemente un ciclo di pulizia. È possibile sterilizzare oggetti imbustati (imbustatura singola o doppia) e non.
Programma B 134 PRION - B 134 PRION RAPIDO	Permette di sterilizzare tutti quegli strumenti per i quali c'è il sospetto di contaminazione con prioni. Il programma permette la sterilizzazione in vassoi aperti, oppure appositi vassoi forati di articoli imbustati. È possibile sterilizzare tipicamente strumenti cavi e strumenti dentali come cannule e oggetti simili, assicurandosi prima che gli stessi abbiano avuto precedentemente un ciclo di pulizia. È possibile sterilizzare oggetti imbustati (imbustatura singola o doppia) e non.
Programma B 134 RAPIDO	Permette di sterilizzare in minor tempo un carico massimo solido di 0,6 kg e poroso di 0,2 kg. Bisogna posizionare il carico da sterilizzare sul tray più alto, rimuovendo gli altri. È possibile sterilizzare carichi imbustati e non. Al fine di avere una corretta asciugatura dei carichi imbustati è necessario non eccedere il peso indicato.
Programma Light (N121 e N134)	Permette di sterilizzare solo prodotti solidi non confezionati in minor tempo rispetto un ciclo B134. Non è possibile sterilizzare corpi cavi o imbustati a causa dell'assenza dei prevuoti presenti invece nei programmi B121 o B134. Non eccedere il peso di 6 kg.
Programma Light & Stock (S121 e S134)	Permette di sterilizzare solo strumenti solidi imbustati singolarmente. Non è possibile utilizzare questo programma per imbustatura doppia o corpi cavi. Il peso massimo sterilizzabile è 6 kg.

3.7.1 VALIDAZIONE DEI CICLI

Tutti i cicli sono convalidati secondo la norma EN 13060 per i diversi parametri:

- Pressione dinamica della camera dello sterilizzatore.
- Perdita d'aria.
- Camera vuota.
- Carico solido.
- Articoli porosi piccoli.
- Carico poroso.
- Carico cavo A.
- Imbustamento multiplo.
- Secchezza, carico solido.
- Secchezza, carico poroso.

4 IMBALLO, MOVIMENTAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

4.1 IMBALLO

Al ricevimento del dispositivo, verificare che l'imballo sia integro in ogni parte.



Conservare l'imballo originale e utilizzarlo per ogni trasporto successivo del dispositivo.

Il dispositivo è inserito in una scatola di cartone, protetto da un sacchetto e da apposite sagome anti-urto.

4.1.1 PESO E DIMENSIONI IMBALLO

DIMENSIONI INGOMBRO IMBALLO	- Altezza = 545 mm - Larghezza = 560 mm - Profondità = 745 mm	
PESO TOTALE	SSU\M18L2023	50 kg
	SSU\M24L2023	54 kg

4.1.2 CONTENUTO IMBALLO

Nell'imballo sono contenuti i seguenti elementi:

- Sterilizzatore a vapore d'acqua - 18 L / 24 L (q.tà 1).
- Vassoio forato in alluminio anodizzato (q.tà 5).
- Supporto porta vassoi a 5 scomparti in inox (q.tà 1).
- Maniglia per estrazione vassoi (q.tà 1).
- Leva di regolazione oblò (q.tà 1).
- Tubo di drenaggio con attacco rapido (q.tà 1).
- Tubo di drenaggio troppo pieno (q.tà 1).
- Spugna (q.tà 1).
- Filtro (q.tà 1).
- Cavo alimentazione (q.tà 1).
- Imbuto (q.tà 1).
- Certificato di garanzia (q.tà 1).
- Service Book (q.tà 1).
- Test report (q.tà 1).
- Dichiarazione di conformità Sterilizzatore **CE** 0051 (q.tà 1).
- Dichiarazione di conformità Caldaia **CE** 0497 (q.tà 1).

4.1.3 RIMOZIONE IMBALLO

Per la **rimozione dell'imballo**, procedere come descritto di seguito:

PASSO	AZIONE
1	Posizionare l'imballo nel luogo dove il dispositivo sarà installato.
2	Togliere le graffe che chiudono la parte superiore dell'imballo di cartone.
3	Aprire la parte superiore del cartone e controllare che: • La fornitura corrisponda alle specifiche riportate (vedere paragrafo 4.1.2 - CONTENUTO IMBALLO). • Non vi siano danni evidenti. Nota: in caso di danni o parti mancanti, informare immediatamente e in modo dettagliato lo spedizioniere, il deposito dentale o Euronda.
4	Tramite le apposite cinghie, sollevare il dispositivo in due persone contemporaneamente, avendo cura di mantenerlo sempre in posizione orizzontale. Nota: non afferrare il dispositivo facendo forza su parti in plastica.
5	Appoggiare il dispositivo sul piano di lavoro, quindi togliere le cinghie sollevando leggermente lo stesso.



In caso di errata fornitura, parti mancanti o danneggiamenti di qualunque tipo, informare immediatamente ed in modo dettagliato Euronda.

4.2 MOVIMENTAZIONE



Prima di ogni operazione di trasporto e movimentazione del dispositivo, svuotare i serbatoi di carico e scarico dell'acqua. Utilizzare l'apposito tubo di drenaggio in dotazione e seguire le istruzioni per lo scarico.

Non sollevare il dispositivo con strappi violenti e non capovolgere.

Il dispositivo, una volta estratto dalla scatola d'imballo, deve essere sollevato da due persone contemporaneamente e movimentato possibilmente tramite un carrello o mezzo analogo.

4.3 IMMAGAZZINAMENTO

Conservare il dispositivo ad una temperatura non inferiore a + 5°C.

L'esposizione prolungata a bassa temperatura può causare danni al prodotto.

5 INSTALLAZIONE E MESSA IN SERVIZIO

5.1 INSTALLAZIONE



L'installazione è un'operazione fondamentale per il successivo utilizzo ed il buon funzionamento del dispositivo.

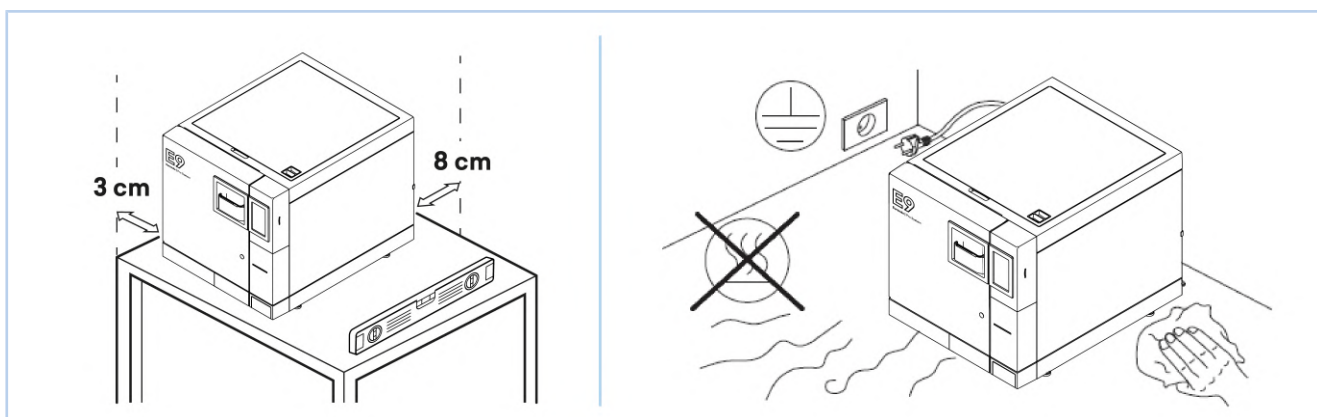


L'installazione deve essere eseguita da personale tecnico autorizzato Euronda.

5.1.1 VERIFICHE PRELIMINARI

Prima di eseguire il posizionamento ed installazione del dispositivo, assicurarsi che:

- Venga collocato su di una superficie piana ed orizzontale.
- Il piano di appoggio sia sufficientemente robusto per sostenerne il peso.
- Sia lasciato uno spazio di almeno 8 cm sulla parete posteriore e 3 cm lateralmente, in modo da consentire una sufficiente aerazione e dispersione del calore.
- Sia stato rimosso il kit accessori posto all'interno del dispositivo.
- In caso di installazione ad incasso, lasciare uno spazio di almeno 8 cm verso l'alto per l'evacuazione del calore.



5.1.2 POSIZIONAMENTO

Il posizionamento deve essere effettuato in modo che:

- Il cavo di alimentazione non risulti piegato o schiacciato ma possa scorrere libero fino alla presa elettrica.
- Il dispositivo si trovi ad un'altezza tale che l'utilizzatore possa ispezionare facilmente la camera di sterilizzazione ed i serbatoi e ne possa operare la pulizia.
- La spina di rete risulti sempre facilmente raggiungibile. La spina di rete è il mezzo di disconnessione/sezionamento dalla rete elettrica di alimentazione.

Non posizionare il dispositivo vicino a fonti di vapore o possibili spruzzi d'acqua, che potrebbero danneggiare i circuiti elettronici interni.



Non installare il dispositivo in luoghi con scarsa ventilazione e/o vicino a fonti di calore.

Se il serbatoio di scarico viene collegato alle acque nere, posizionare il dispositivo ad un'altezza superiore allo scarico.

5.2 ALLACCIAMENTI



Le operazioni di allacciamento devono essere eseguite da personale tecnico autorizzato Euronda.

5.2.1 ALLACCIAMENTO ELETTRICO



Utilizzare esclusivamente il cavo di alimentazione fornito in dotazione.

Il dispositivo è conforme ai requisiti di sicurezza elettrica previsti dagli standard normativi ed è munito di una spina bipolare che assicura la sua completa messa a terra.

Prima di eseguire l'allacciamento elettrico, verificare che:

- Il dispositivo sia alimentato con la tensione indicata sulla targa d'identificazione.
- Sia presente nell'impianto, a monte della presa elettrica, un interruttore differenziale con le seguenti caratteristiche (corrente nominale = 16 A; sensibilità differenziale = 0,03 A).
- L'impianto sia provvisto di messa a terra in conformità alle norme vigenti nel Paese di installazione.
- L'impianto sia eseguito secondo le norme vigenti nel Paese di installazione.
- La massima variazione della tensione di rete sia $\pm 10\%$.



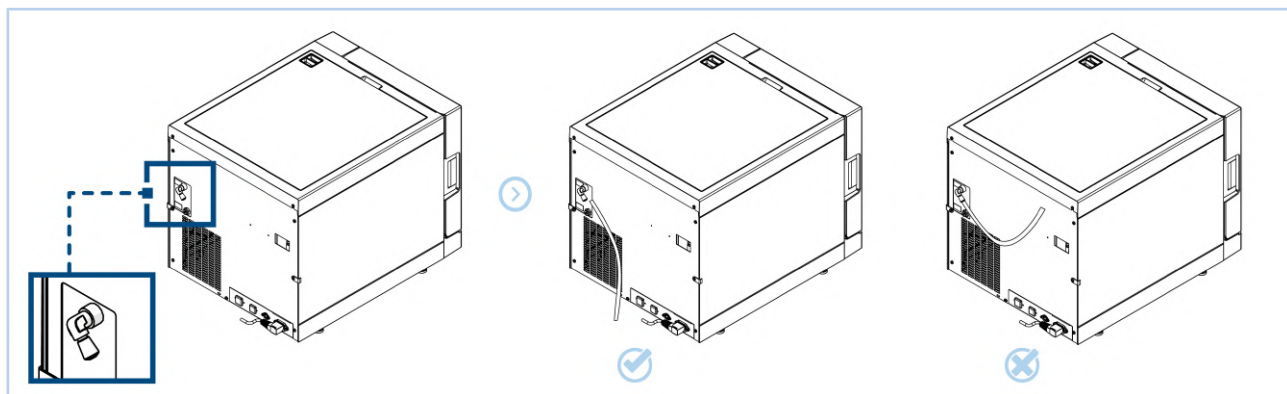
Il Costruttore non risponde dei danni causati dall'installazione del dispositivo con impianti elettrici non adeguati e/o non dotati di messa a terra.

5.2.2 ALLACCIAMENTO SCARICO CONTINUO ACQUA USATA



Se al dispositivo è stato collegato un sistema trattamento acqua Euronda (fare riferimento al paragrafo 8.1.8 - IMPOSTAZIONE SISTEMA TRATTAMENTO ACQUA) è necessario utilizzare l'allacciamento scarico continuo acqua usata.

Per lo scarico dell'acqua è possibile utilizzare il raccordo di scarico posto nella parte posteriore del dispositivo, in modo da effettuarne lo scarico continuo. Procedere inserendo il tubo nel raccordo scarico acqua usata per scarico continuo.



Il tubo di scarico deve essere ad un livello inferiore rispetto al raccordo sul dispositivo. In caso contrario potrebbe essere compromesso il corretto svuotamento del serbatoio.

5.3 MESSA IN SERVIZIO

5.3.1 PRIMO AVVIAMENTO



La prima accensione deve essere effettuata tenendo la porta del dispositivo aperta, in modo da permettere la lettura della pressione ambiente locale.

Per eseguire il primo avviamento procedere come descritto:

PASSO	AZIONE
1	Premere l'interruttore generale ON - OFF. Nota: il display si attiva e appare il messaggio di benvenuto. Tale schermata rimane fissa per alcuni secondi fino a che il dispositivo non è pronto per interagire con l'operatore. Nota: il display si attiva e appare il messaggio di benvenuto. Tale schermata rimane fissa per alcuni secondi fino a che il dispositivo non è pronto per interagire con l'operatore.
2	Selezionare la lingua desiderata agendo con le frecce   . Premere l'icona  per confermare la lingua selezionata.
3	Viene visualizzata la schermata di installazione: - Premere l'icona  per confermare l'installazione del dispositivo con la data e l'ora visualizzate sullo schermo. - Premere l'icona  per non terminare l'installazione del dispositivo. La schermata di installazione viene riproposta all'accensione successiva.

Al completamento della procedura di primo avviamento sul display viene visualizzata la schermata HOME.

5.3.2 CARICO E SCARICO ACQUA MANUALE



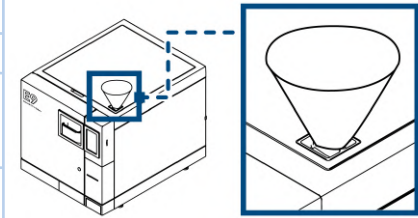
Per un corretto funzionamento del dispositivo è fondamentale utilizzare esclusivamente acqua distillata o deionizzata con le caratteristiche elencate nel paragrafo 3.5.1 - CARATTERISTICHE ACQUA.

Il dispositivo è munito di due serbatoi separati:

- Uno per l'acqua pulita, necessaria per i cicli.
- Uno per l'acqua usata, che viene raccolta alla fine del ciclo.

5.3.2.1 CARICO ACQUA MANUALE

Per eseguire il **carico dell'acqua manuale**, procedere come descritto:

POS.	AZIONE	IMMAGINE
1	Aprire il tappo del coperchio superiore.	
2	Infilare l'imbuto in dotazione nel foro.	
3	Versare manualmente l'acqua. Nota: non superare il livello indicato con la scritta MAX nel foro di carico dell'acqua.	



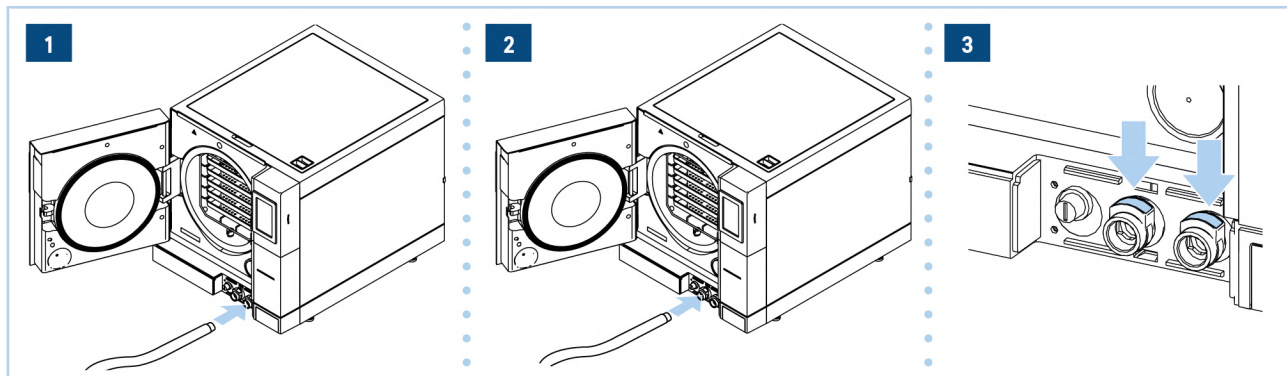
Fare attenzione a non rovesciare acqua sul dispositivo; nel caso, spegnere l'autoclave, asciugare prontamente e non accendere l'alimentazione prima che la macchina non sia completamente asciutta.

L'acqua può essere caricata attraverso un sistema di trattamento acqua che permette il carico automatico dell'acqua. Per l'installazione di questo optional, consultare il tecnico autorizzato Euronda.

5.3.2.2 SCARICO ACQUA

Per eseguire lo svuotamento dei serbatoi:

PASSO	AZIONE
1	Collegare il tubo in dotazione al raccordo scarico acqua pulita. Posizionare l'altra estremità del tubo in un recipiente vuoto.
2	Collegare il tubo in dotazione al raccordo acqua usata. Posizionare l'altra estremità del tubo in un recipiente vuoto.
3	Al termine delle operazioni di drenaggio rimuovere il tubo dal raccordo premendo sul pulsante dello stesso.



PERICOLO DI CONTAMINAZIONE!



L'acqua presente nel serbatoio di scarico può contenere dei residui contaminati.

Utilizzare guanti protettivi per eseguire le operazioni di scarico.

Non riutilizzare l'acqua usata.

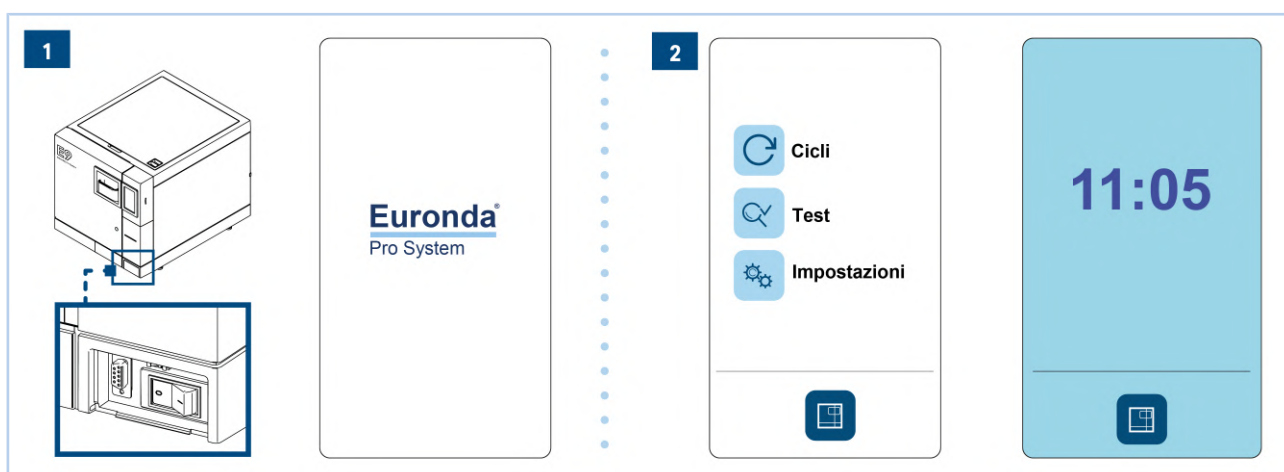
È possibile effettuare comodamente lo scarico continuo dell'acqua usata utilizzando il raccordo di scarico posto sulla parte posteriore del dispositivo (vedere paragrafo **5.2.2 - ALLACCIAMENTO SCARICO CONTINUO ACQUA USATA**).

6 OPERAZIONI PER IL FUNZIONAMENTO

6.1 ACCENSIONE E SELEZIONE CICLO

Per eseguire l'accensione e la selezione del ciclo del dispositivo, procedere come descritto:

PASSO	AZIONE
1	Premere l'interruttore generale ON - OFF. Nota: il display si attiva e appare per alcuni secondi la schermata mostrata di seguito, successivamente la schermata HOME. Nota: il display si attiva e appare per alcuni secondi la schermata mostrata di seguito, successivamente la schermata HOME.
2	Selezionare dalla schermata HOME la funzione  CICLI di sterilizzazione. Premere l'icona  per tornare alla schermata HOME. Nota: se non viene selezionato alcun comando entro 1 minuto, viene visualizzata la schermata screensaver.



Non aprire gli sportelli dei serbatoi durante l'esecuzione del ciclo per evitare possibili fuoriuscite d'acqua.

6.2 CARICAMENTO MATERIALE DA STERILIZZARE



Tutti i materiali, prima di essere sterilizzati, devono essere processati secondo le normative vigenti (EN ISO 17665-1 e EN ISO 17664-1).

6.2.1 DECONTAMINAZIONE

Prima di procedere al caricamento del materiale da sterilizzare all'interno della camera, tutti gli oggetti devono essere decontaminati ed accuratamente puliti (in modo da eliminare sangue, saliva, dentina e sostanze organiche in genere) ed asciugati. Nel caso di strumenti uniti tra di loro, gli stessi devono essere divisi o comunque messi nella posizione più ariosa e spaziosa possibile.

6.2.2 CARICAMENTO NELLA CAMERA DI STERILIZZAZIONE



Non superare il carico max. specificato al paragrafo 3.7 - DESCRIZIONE PROGRAMMI STERILIZZAZIONE.



Prima di effettuare il carico da sterilizzare, il dispositivo va acceso e lasciata la porta aperta. Questa procedura permette la corretta misurazione della pressione atmosferica.

Prima di eseguire il caricamento del materiale nella camera di sterilizzazione, seguire le seguenti indicazioni:

- Utilizzare il supporto portavassoi, in modo da agevolare la circolazione del vapore.
- Non inserire all'interno della camera i vassoi non utilizzati.

- Nel caso in cui si sterilizzino strumenti non imbustati, ricoprire sempre il vassoio utilizzando i fogli tray paper, così da evitare un contatto diretto dello strumento con il vassoio.
- Assicurarsi che gli strumenti di diverso materiale siano separati e posti su vassoi diversi.
- Per una migliore sterilizzazione aprire gli strumenti quali pinze, forbici, o altro strumentario composto.
- Disporre gli oggetti sufficientemente distanti tra loro e in modo che rimangano separati per tutto il ciclo di sterilizzazione.
- Non ammuchiare gli strumenti sui vassoi: un sovraccarico potrebbe compromettere la sterilizzazione.
- Gli specchietti vanno sistemati con il vetro rivolto verso il basso.
- Occorre che vi sia spazio fra i vassoi, per permettere la circolazione del vapore nella fase di sterilizzazione e quindi facilitare l'asciugatura.
- Se si sterilizzano strumenti imbustati, non bisogna sovrapporre le buste sui vassoi. Evitare che le buste vengano a contatto con le pareti della camera. Mettere la busta con la parte trasparente rivolta verso il basso (a contatto con il vassoio) e la parte di carta rivolta verso l'alto.



Durante l'inserimento dei vassoi, prestare attenzione a non danneggiare la guarnizione di tenuta dell'oblò. Posizionare il carico da sterilizzare nella parte più alta disponibile del supporto vassoi.

6.3 STERILIZZAZIONE



Durante il ciclo di sterilizzazione non aprire il coperchio del serbatoio. Per carichi imbustati eccedenti il peso indicato non si assicura la corretta asciugatura.



Durante il ciclo di sterilizzazione è vietato sganciare manualmente il blocco-porta di sicurezza.

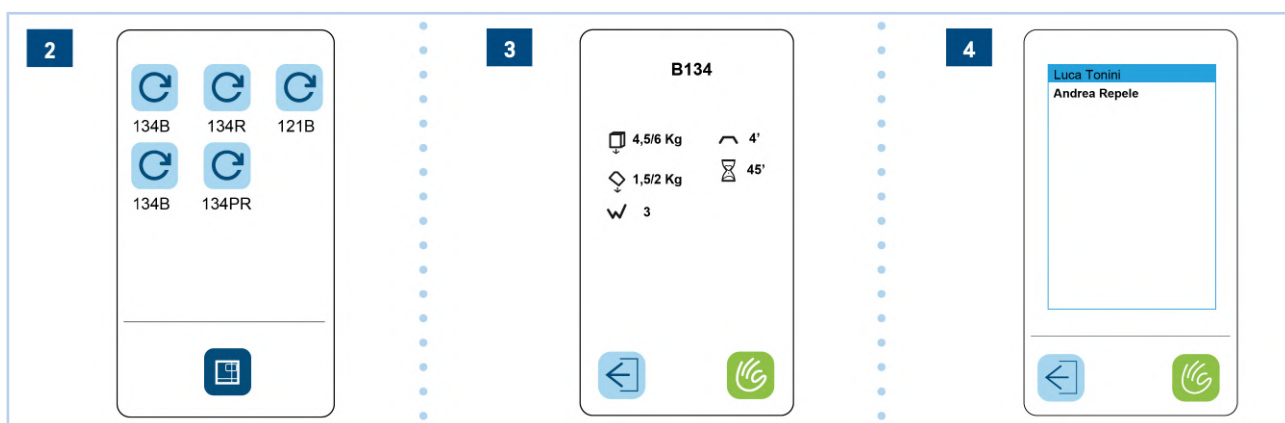
6.3.1 SELEZIONE TIPO CICLO



Per la descrizione dei cicli di sterilizzazione fare riferimento al paragrafo 3.7 - DESCRIZIONE PROGRAMMI STERILIZZAZIONE.

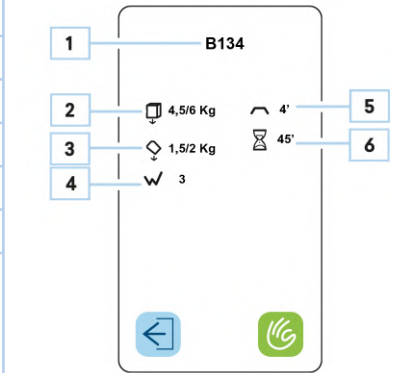
Per selezionare ed eseguire il ciclo di sterilizzazione, procedere come descritto:

PASSO	AZIONE
1	Selezionare dalla schermata HOME la funzione CICLI di sterilizzazione.
2	Premere una tra le cinque icone di cicli disponibili: 134B - 134R - 121B - 134P - 134PR Nota: viene visualizzata la schermata con le caratteristiche salienti del ciclo.
3	Premere: •  per avviare il ciclo; •  per tornare alla schermata di selezione ciclo.
4	Selezionare l'operatore e premere l'icona  per confermare.



6.3.1 DESCRIZIONE SCHERMATA CICLO STERILIZZAZIONE

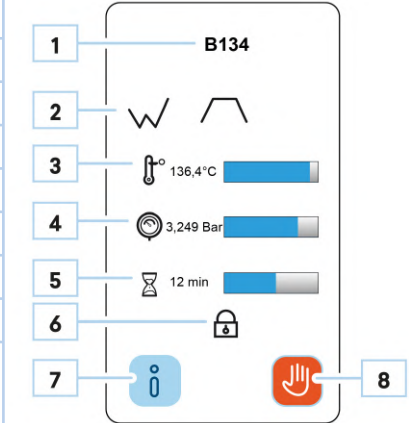
POS.	ELEMENTO
1	Nome del ciclo
2	Carico solido massimo ammissibile
3	Carico poroso massimo ammissibile
4	Numero di prevuoti previsti dal ciclo per la rimozione dell'aria
5	Tempo di sterilizzazione
6	Tempo medio di durata del ciclo



6.3.2 ESECUZIONE CICLO

Durante l'esecuzione di un ciclo di sterilizzazione o di test, sul display viene visualizzata la schermata mostrata in tabella, dove sono riportati:

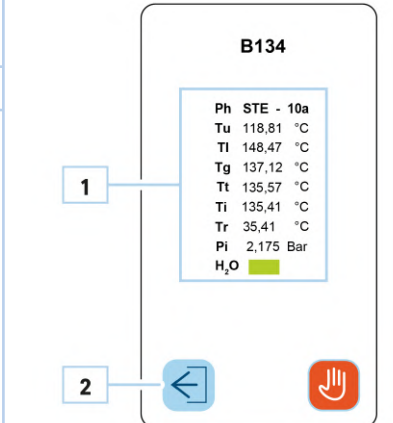
POS.	ELEMENTO
1	Nome del ciclo
2	Indicatore della fase del ciclo: prevuoti, sterilizzazione, asciugatura
3	Temperatura
4	Pressione
5	Tempo che rimane per la fine del ciclo
6	Simbolo del lucchetto ad indicare che la porta è bloccata
7	Informazioni dettagliate sui parametri del ciclo in corso
8	Stop manuale del ciclo



6.3.2.1 INFORMAZIONI PARAMETRI CICLO IN CORSO

Premere l'icona  per accedere alla schermata con le informazioni dettagliate sui parametri del ciclo in corso:

POS.	ELEMENTO
1	Lettura delle sonde a bordo del dispositivo e il nome della fase in corso (in alto)
2	Per tornare alla schermata precedente



6.3.3 SBLOCCO CICLI PERSONAL

Per ricevere la password e sbloccare i cicli personal Light e Light&Stock, occorre contattare il servizio di assistenza.



Questi programmi di sterilizzazione possono essere utilizzati solo per carichi solidi. Non utilizzare per carichi cavi e doppio imbustati. Leggere attentamente il paragrafo 3.7 - DESCRIZIONE PROGRAMMI STERILIZZAZIONE.

6.3.4 FINE CICLO



Non interrompere un ciclo togliendo l'alimentazione elettrica al dispositivo. Usare sempre la procedura di stop manuale specificata di seguito.

6.3.4.1 FINE CICLO - AVVENUTA STERILIZZAZIONE

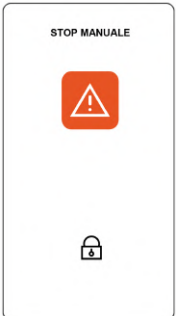
Quando il ciclo va a buon fine, il carico è sterile e asciutto e la porta è sbloccata. La conferma del termine del processo avviene quando compare questa schermata. Per prelevare il carico è sufficiente aprire la porta del dispositivo.	
--	---

6.3.4.2 FINE CICLO - STOP MANUALE

Per **eseguire il fine ciclo - stop manuale**, procedere come descritto:

PASSO	AZIONE
1	Premere l'icona  per almeno 3 secondi.
2	Premere nuovamente l'icona  per confermare la volontà di interrompere il ciclo. Nota: il dispositivo avvierà quindi la procedura di stop manuale. Viene avviata una sequenza di operazioni che permettono di scaricare il vapore in sicurezza e di riportare la pressione in caldaia al livello esterno (sul display si visualizza il messaggio "ATTENDERE PREGO" lampeggiante in rosso). Al termine delle operazioni di stop manuale, sul display compare la schermata di errore. La porta è bloccata.
3	Toccare lo schermo per sbloccare la porta.

SCHERMATA STOP MANUALE - CARICO NON STERILE

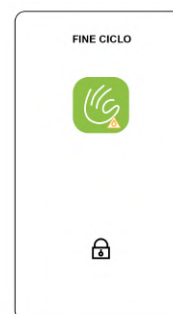
Questa schermata compare a seguito di uno stop manuale prima della fine della sterilizzazione. Il carico in caldaia è da considerarsi non sterile. Per sbloccare la porta è necessario toccare lo schermo nella zona centrale.	
---	---

SCHERMATA STOP MANUALE - CARICO BAGNATO

Questa schermata compare a seguito di uno stop manuale al termine della fase di sterilizzazione.

Il carico in caldaia è sterile, ma non idoneo allo stoccaggio, in quanto non è stata completata l'asciugatura. Il carico, quindi, è utilizzabile solo immediatamente.

Per sbloccare la porta è necessario toccare lo schermo nella zona centrale.

**6.3.4.3 FINE CICLO - ERRORE****SCHERMATA ERRORE - CARICO NON STERILE**

Se un ciclo viene arrestato a causa di un errore prima che sia terminata la fase di sterilizzazione, il carico in caldaia è da considerarsi non sterile.

Compare quindi questa schermata che presenta il nome del ciclo e il codice di errore.

Per sbloccare la porta è necessario toccare lo schermo nella zona centrale.

**SCHERMATA ERRORE - CARICO BAGNATO**

Se un ciclo viene arrestato a causa di un errore al termine della fase di sterilizzazione, il carico in caldaia è da considerarsi sterile ma non idoneo allo stoccaggio in quanto non è stata completata l'asciugatura.

Il carico quindi è utilizzabile solo immediatamente.

Compare quindi questa schermata che presenta il nome del ciclo e il codice di errore.

Per sbloccare la porta è necessario toccare lo schermo nella zona centrale.



6.4 ESTRAZIONE MATERIALE



Pericolo di scottature per la fuoriuscita di vapore. All'apertura della porta non sostare sopra o davanti alla stessa.

Pericolo di scottature dovute al contatto con superfici in metallo calde.

In qualsiasi caso il ciclo di sterilizzazione non sia andato a buon fine prestare attenzione alla presenza di liquidi a temperature elevate e/o potenzialmente contaminati.



Attendere sempre la segnalazione di fine ciclo sul display prima di aprire la porta.

Indossare gli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale (ad esempio guanti, occhiali protettivi e semi-maschera di protezione) per procedere all'estrazione del materiale in qualsiasi caso il ciclo di sterilizzazione non sia andato a buon fine.

Per estrarre quindi il materiale, procedere come descritto:

PASSO	AZIONE
1	Aprire la porta.
2	Estrarre i vassoi utilizzando l'apposito attrezzo estrattore fornito in dotazione.
3	Lasciare raffreddare le parti interne dello sterilizzatore e gli strumenti prima di toccarli.



Se dopo la sterilizzazione vi sono confezioni danneggiate o che si sono aperte, il carico di materiale da sterilizzare va nuovamente imbustato e sterilizzato.

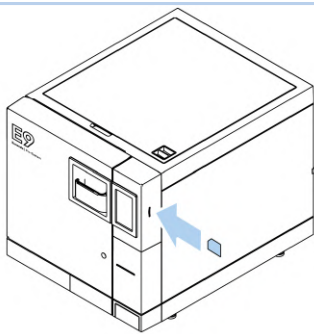
6.5 INSERIMENTO E RIMOZIONE SD CARD



Prima di rimuovere la memoria SD card, spegnere lo sterilizzatore. Prima della riaccensione, reinserire la memoria SD card. L'assenza della memoria SD card durante il funzionamento del dispositivo può provocare errori.

Non eseguire cicli se non è inserita la memoria SD card: se si eseguono dei cicli senza la memoria SD card a bordo, o se viene tolta durante un ciclo, i dati relativi a quei cicli o a quel ciclo verranno perduti.

Per **inserire e disinserire la memoria SD card nell'alloggiamento**, procedere come descritto:

POS.	AZIONE	IMMAGINE
1	Spingerla a fondo nella sua fessura. Nota: assicurarsi che i pin siano rivolti verso la parte anteriore del dispositivo.	



Se la SD card fatica a entrare nell'alloggiamento, non forzare il meccanismo e verificare il corretto verso di inserimento.

Una veloce verifica del corretto riconoscimento della memoria da parte del PC è possibile verificando in "Esplora risorse" se è presente il dispositivo memoria esterna, che appare come "Disco rimovibile".

6.6 SBLOCCO PORTA

Un perno di sicurezza blocca la porta automaticamente dopo che si avvia il ciclo. Il perno rientra poi in sede solamente alla fine del ciclo.



Tentare di aprire la porta con il blocco-porta di sicurezza inserito può causare seri danni al sistema di chiusura.

Attendere sempre la segnalazione di fine ciclo sul display prima di aprire la porta.

In caso di allarme l'apertura della porta può avvenire solo dopo aver dato il consenso toccando il display.

6.7 ARRESTO

Quando si arresta lo sterilizzatore, accertarsi che la porta sia:

- aperta, oppure
- completamente chiusa.

Evitare la situazione in cui la porta sia chiusa ma con maniglia non completamente agganciata.

6.7.1 INTERRUZIONI IN CASO DI BLACKOUT



In caso di interruzioni di tensione (blackout) durante un ciclo di sterilizzazione è assolutamente vietato ogni tentativo di apertura della porta, un'eventuale pressione residua potrebbe causare scottature per la fuoriuscita di vapore.

In caso di interruzioni di tensione (blackout) durante il funzionamento del dispositivo, sul display è visualizzato il messaggio di **allarme E02** (vedere capitolo **10 - SOLUZIONE DEI PROBLEMI**).

6.7.2 ARRESTO PROLUNGATO

In caso di arresto prolungato del dispositivo, procedere come descritto:

PASSO	AZIONE
1	Togliere tensione al dispositivo.
2	Svuotare i serbatoi (vedere paragrafo 5.3.2.2 - SCARICO ACQUA).
3	Lasciare la porta socchiusa.
4	Coprire il dispositivo con il sacchetto protettivo presente nell'imballo, in modo da preservarlo dall'umidità e dalla polvere.

6.8 RIAVVIO

6.8.1 RIAVVIO DOPO INTERRUZIONE CAUSATA DA ALLARME

Per ripristinare il dispositivo dopo un'interruzione causata da un allarme:

PASSO	AZIONE
1	Premere il tasto centrale sul pannello comandi per confermare.
2	Tornare alla schermata HOME.

Per ulteriori informazioni consultare il capitolo **10 - SOLUZIONE DEI PROBLEMI**.

7 PROGRAMMI DI TEST

È importante verificare periodicamente le prestazioni del dispositivo mediante l'esecuzione di appropriati test; il dispositivo è in grado di effettuarne di tre tipi diversi:

- **Vacuum**
- **Bowie & Dick**
- **Helix**

I parametri dei rispettivi cicli sono:

CICLO PARAMETRI	VACUUM	BOWIE & DICK	HELIX
Temperatura	-	134°C	134°C
Pressione	Pressione minima	2,05 bar	2,05 bar
Durata fase di sterilizzazione (plateau period)	-	3'30"	3'30"
Durata asciugatura	-	-	-
Durata totale	20'	23'	23'

7.1 DESCRIZIONE PROGRAMMI DI TEST

NOME PROGRAMMA	DESCRIZIONE
Vacuum	Tale test viene eseguito per verificare le prestazioni del dispositivo, in particolare: • L'efficacia della pompa del vuoto. • La tenuta del circuito idraulico. Il ciclo è così strutturato: 1. Si crea il vuoto fino al valore minimo di pressione previsto nella fase di pretrattamento del carico. 2. 5 minuti di mantenimento della sopracitata pressione e lettura della stessa. 3. 11 minuti di mantenimento e lettura della pressione. 4. In accordo alla norma EN13060, il test richiede una prova di tenuta minore o uguale di 1.3 mbar/min nei 10 minuti di test; se la perdita è superiore a tale valore l'esito del test sarà negativo; sarà necessario verificare la tenuta del circuito idraulico del dispositivo.  Eseguire questo test all'inizio di ogni giornata di lavoro con camera a temperatura ambiente.  Il Vacuum test può essere eseguito solo con dispositivo freddo, quindi entro 3 minuti dalla sua accensione. Trascorso questo tempo entra in preriscaldamento e non sarà più possibile effettuare il test.
Bowie & Dick	Il Bowie & Dick test simula le prestazioni dell'apparecchio in riferimento alla sterilizzazione di carichi porosi, in particolare: • L'efficacia del vuoto preliminare, e quindi la penetrazione del vapore all'interno delle cavità. • Valori di temperatura e pressione del vapore saturo durante la fase di sterilizzazione. Il Bowie & Dick test va inserito, da solo, possibilmente nel vassoio più basso, con l'etichetta rivolta verso l'alto. Dopo aver effettuato il ciclo, di tipo B134, verificare immediatamente il test. Prestando attenzione a maneggiare il pacchetto (è ancora caldo), togliere il foglio indicatore e seguire le istruzioni indicate nella confezione per valutare l'esito del test.

NOME PROGRAMMA	DESCRIZIONE
Helix	L'Helix test rappresenta un carico cavo di tipo A, ossia il carico con caratteristiche più critiche. L'Helix test simula le prestazioni dell'apparecchio in riferimento alla sterilizzazione di carichi cavi, in particolare: • L'efficacia del vuoto preliminare, e quindi la penetrazione del vapore all'interno delle cavità. • I valori di temperatura e pressione del vapore saturo durante la fase di sterilizzazione. L'Helix test va posizionato nel tray più basso all'interno della camera di sterilizzazione. Al termine del ciclo, togliere immediatamente il tubo (prestando attenzione in quanto il carico è ancora caldo) e verificare l'esito del test, facendo riferimento alle indicazioni poste sulla confezione dello stesso.

7.2 SELEZIONE DI UN PROGRAMMA DI TEST

Per **selezionare un test**, procedere come descritto:

PASSO	AZIONE
1	Premere l'interruttore generale ON - OFF.
2	Selezionare dalla schermata HOME la funzione  TEST, per accedere al menù dei cicli di test.
3	Selezionare dalla schermata TEST il ciclo di test che si desidera avviare, tra: •  Vacuum. •  Helix. •  Bowie & Dick. Premere l'icona  per tornare alla schermata HOME.

7.3 FINE PROGRAMMA TEST

Per il programma di test valgono le stesse schermate descritte al paragrafo **6.3.4 - FINE CICLO**.

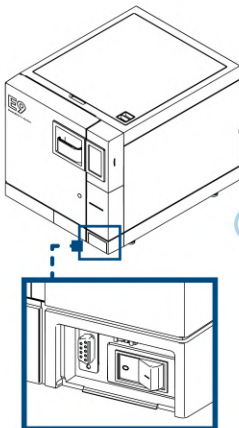
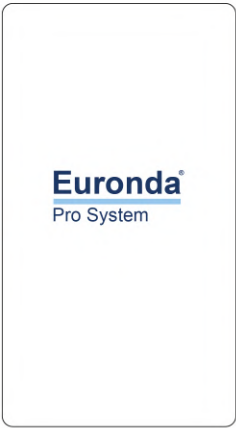
8 IMPOSTAZIONI

8.1 MENÙ IMPOSTAZIONI

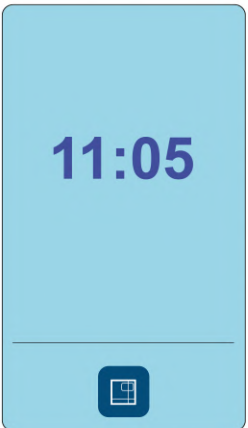
Per accedere al menù impostazioni, procedere come descritto:

PASSO	AZIONE
1	Premere l'interruttore generale ON - OFF.
2	Selezionare dalla schermata HOME la funzione  IMPOSTAZIONI.
3	Toccare le frecce   per scorrere le schermate impostazioni. Toccare l'icona  per tornare alla schermata.

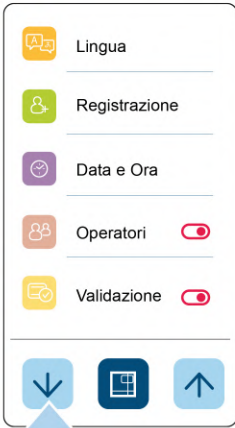
1

2

3




8.1.1 IMPOSTAZIONE LINGUA

Per impostare la lingua visualizzata sul display, procedere come descritto:

PASSO	AZIONE
1	Selezionare dal menù impostazioni la voce LINGUA.
2	Selezionare la lingua desiderata premendo l'icona.

8.1.2 IMPOSTAZIONE DATA E ORA

Per modificare la data e l'ora del dispositivo:

PASSO	AZIONE
1	Selezionare dal menù impostazioni la voce DATA E ORA.
2	Toccare il campo da modificare. Nota: il campo si evidenzia di grigio.
3	Modificare il valore agendo sulle frecce   .
4	Premere l'icona  per confermare le modifiche ed uscire dalla schermata specifica.

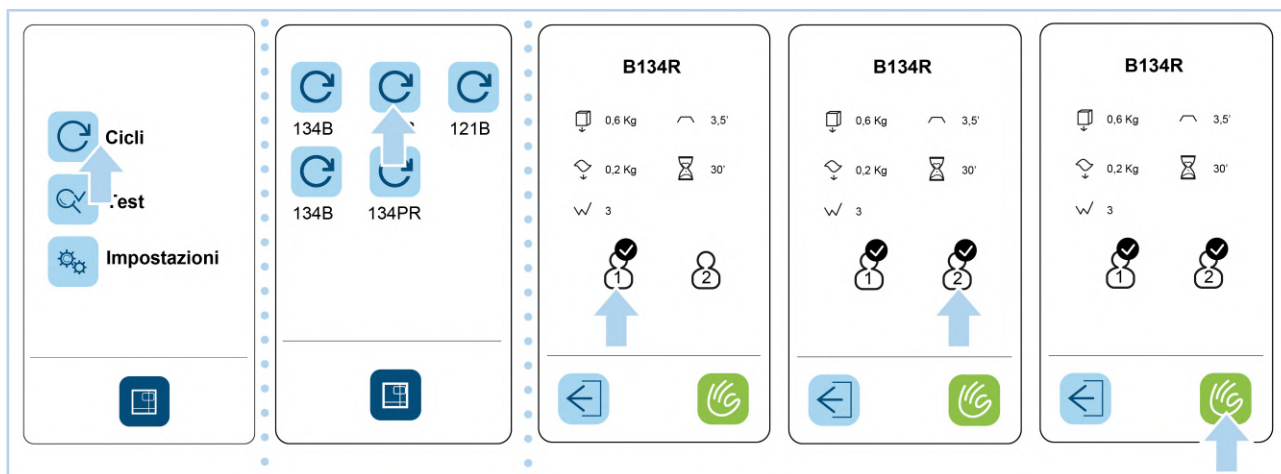
8.1.3 IMPOSTAZIONE OPERATORI

Il dispositivo permette di associare ogni ciclo di sterilizzazione all'operatore che lo manda in esecuzione. Di default lo sterilizzatore non usa questa funzionalità; per attivarla, è sufficiente toccare l'icona operatori. Procedere poi come descritto:

PASSO	AZIONE
1	Premere l'icona OPERATORI per entrare nel menù.
2	Premere l'icona  per aggiungere un nuovo operatore.
3	Inserire i dati richiesti (nome, cognome, password e conferma password) per ciascun operatore.
4	Inseriti gli operatori, si può rendere attiva la lista operatori toccando l'icona a destra e rendendola di colore verde.

Al lancio del ciclo, l'utente potrà scegliere se registrare l'operatore che carica lo sterilizzatore, o quello che la scarica o entrambi. Selezionare:

- **Operatore 1**, il dispositivo chiederà di selezionare l'operatore dalla lista degli operatori salvati e salverà i dati dell'operatore che effettua l'avvio del ciclo di sterilizzazione.
- **Operatore 2**, il dispositivo chiederà di selezionare l'operatore dalla lista degli operatori salvati e salverà i dati dell'operatore che effettua lo scarico dello sterilizzatore dopo il ciclo di sterilizzazione.



8.1.4 IMPOSTAZIONE UNITÀ DI MISURA

Per modificare l'unità di misura del dispositivo:

PASSO	AZIONE
1	Selezionare dal menù impostazioni la voce UNITÀ DI MISURA.
2	Selezionare l'unità di misura desiderata tra quelle proposte. Premere l'icona  per confermare le modifiche ed uscire dalla schermata specifica.

8.1.5 IMPOSTAZIONE TEMPO ASCIUGATURA

È possibile, se necessario per determinati carichi o specifiche esigenze, aumentare il tempo di asciugatura:

PASSO	AZIONE
1	Selezionare dal menù impostazioni la voce TEMPO DI ASCIUGATURA.
2	Impostare il tempo di asciugatura agendo sulle frecce  Premere l'icona  per confermare le modifiche ed uscire dalla schermata specifica.

8.1.6 IMPOSTAZIONE PIANIFICAZIONE

8.1.6.1 PARTENZA DIFFERITA

Il dispositivo permette di pianificare cicli e programmi di test definendo il giorno e l'ora in cui eseguirlo. Il dispositivo deve essere lasciato acceso con porta chiusa e livello di acqua sopra il minimo.

Sono pianificabili le seguenti combinazioni di cicli e programmi di test:

- Vacuum (eseguito solo con dispositivo freddo).
- Bowie & Dick.
- Helix.
- Vacuum test con a seguire un ciclo oppure un altro programma test.
- Ciclo.

Per impostare una partenza differita, procedere come descritto:

PASSO	AZIONE
1	Selezionare dal menù impostazioni la voce PIANIFICAZIONE.
2	Premere la funzione PARTENZA DIFFERITA.
3	Selezionare il tipo di ciclo/test da pianificare.
4	Toccare il campo da modificare (ORA e/o DATA) e agire sulle frecce  Nota: il campo si evidenzia di grigio.
5	Premere l'icona  per confermare le modifiche ed uscire dalla schermata specifica.
6	Premere l'icona  per abilitare la programmazione del ciclo/test selezionato al punto 3.
7	Premere l'icona  per terminare la registrazione della partenza differita.

8.1.6.2 PROMEMORIA TEST

Il dispositivo permette di programmare un promemoria per l'esecuzione di un test dopo un certo numero di giorni.

È possibile programmare dei promemoria ad intervalli prestabiliti per i seguenti test:

- Vacuum.
- Bowie & Dick.
- Helix.

Per programmare il promemoria di un test, procedere come descritto:

PASSO	AZIONE
1	Selezionare dal menù impostazioni la voce PIANIFICAZIONE.
2	Premere la funzione PROMEMORIA TEST.
3	Selezionare per ogni test ogni quanti giorni verrà attivato il promemoria. Premere l'icona  per confermare le modifiche ed uscire dalla schermata specifica.

8.1.7 IMPOSTAZIONE STANDBY

Lo sterilizzatore è impostato per interrompere il pre-riscaldamento della caldaia dopo 30 minuti di inattività. È possibile disabilitare la funzione Standby o modificare tale intervallo:

PASSO	AZIONE
1	Selezionare dal menù impostazioni la voce STANDBY.
2	Impostare il tempo di standby agendo sulle frecce   Premere l'icona  per confermare le modifiche ed uscire dalla schermata specifica.

8.1.8 IMPOSTAZIONE SISTEMA TRATTAMENTO ACQUA



Se al dispositivo è collegato un sistema trattamento acqua Euronda è necessario utilizzare l'allacciamento scarico continuo acqua usata (fare riferimento al paragrafo 5.2.2 - ALLACCIAMENTO SCARICO CONTINUO ACQUA USATA).

Se al dispositivo è stato collegato un sistema trattamento acqua Euronda (che permette di ottenere acqua automaticamente) agire come descritto di seguito:

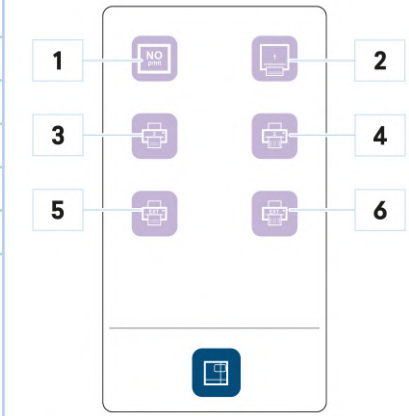
PASSO	AZIONE
1	Selezionare dal menù impostazioni H ₂ O.
2	Abilitare la funzione AQUAFILTER oppure AQUABOX corrispondente al prodotto acquistato.
3	Premere l'icona  per confermare le modifiche ed uscire dalla schermata specifica.

8.1.9 IMPOSTAZIONE STAMPANTE

Il dispositivo ha la possibilità di avere 3 tipi di stampanti associate (opzionali). Di default lo sterilizzatore usa la modalità di Stampa Off. Dopo aver connesso elettricamente e meccanicamente la stampante desiderata per interfacciarla con il dispositivo agire come descritto di seguito:

PASSO	AZIONE
1	Selezionare dal menù impostazioni la voce STAMPANTE.
2	Per selezionare la stampante è necessario tenere premuta l'icona per qualche secondo fino a quando non si sente un beep di conferma. 1 = stampante termica integrata 2 = stampante etichette integrata - EXT = stampante etichette esterna

POS.	ELEMENTO
1	Nessuna stampante selezionata (valore di default)
2	Attivazione Print Set 1
3	Attivazione Print Set 2 - Stampa etichette
4	Attivazione Print Set 2 - Stampa barcode
5	Attivazione Print Set 3 - Stampa etichette
6	Attivazione Print Set 3 - Stampa barcode



Una volta attivata una Print Set avremo che, alla fine di ogni ciclo, questa stamperà:

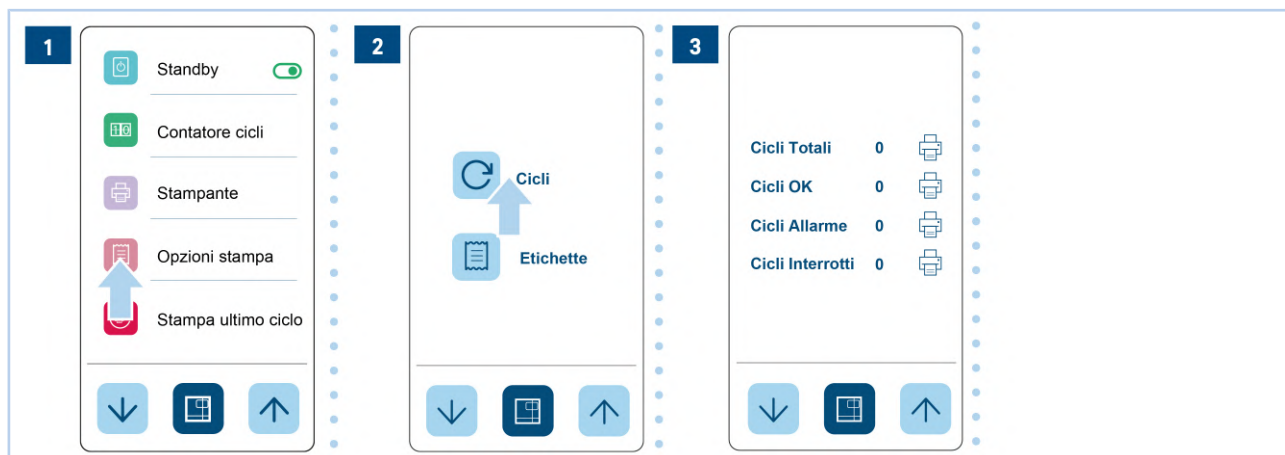
- uno scontrino riportante i dati essenziali inerenti il ciclo;
- nel caso sia installata una Print Set 2 la stessa stamperà il numero di etichette/barcode impostati (si veda "8.1.10.2 - OPZIONE ETICHETTE").

8.1.10 IMPOSTAZIONE OPZIONI DI STAMPA

8.1.10.1 OPZIONE CICLI

Il dispositivo tiene in memoria gli ultimi 40 cicli avviati. Tale opzione permette di stampare il report dei cicli selezionati divisi per esito. Per visualizzare l'opzione di stampa "cicli" procedere come descritto:

PASSO	AZIONE
1	Selezionare dal menù impostazioni la voce OPZIONI DI STAMPA.
2	Selezionare/toccare il campo CICLI.
3	Selezionare il numero della categoria di interesse. Utilizzare le frecce per indicare il numero di cicli che si vogliono stampare.
4	Selezionare l'icona della stampante della categoria di interesse per procedere alla stampa. Premere l'icona  per confermare le modifiche ed uscire dalla schermata specifica.



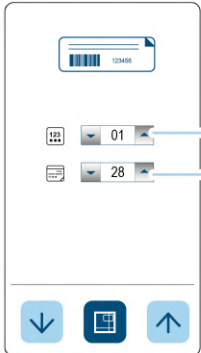
8.1.10.2 OPZIONE ETICHETTE

L'apparecchio nella modalità di stampante etichette stampa nelle etichette stesse la data di scadenza della sterilità. Di default l'apparecchio assegna:

- scadenza a 30 giorni
- numero di etichette da stampare al valore 0.

Per modificare il numero di default di etichette da stampare:

PASSO	AZIONE
1	Selezionare dal menù impostazioni la voce OPZIONI DI STAMPA.
2	Selezionare/toccare il campo ETICHETTE.
3	• Selezionare/toccare il campo superiore e variare il valore agendo sui tasti freccia su e freccia giù per variare il numero di etichette. • Selezionare il campo inferiore per variare i giorni di scadenza.
4	Premere l'icona  per confermare le modifiche ed uscire dalla schermata specifica.

POS.	ELEMENTO	
1	Impostazione numero etichette	
2	Impostazione giorni di scadenza	

8.1.11 GESTIONE RISTAMPA ETICHETTE

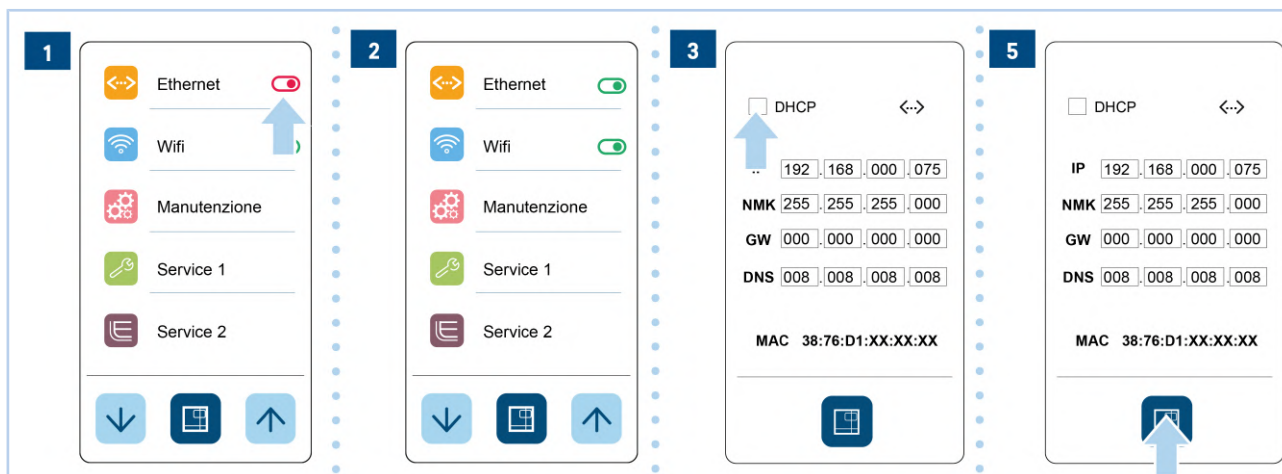
Nel caso si esaurisca il rotolo di etichette durante la stampa, il dispositivo dà la possibilità di ristamparle. Il ciclo si conclude normalmente senza ultimare la stampa. Per ristampare l'ultimo ciclo di stampa, procedere come descritto:

PASSO	AZIONE
1	Selezionare dal menù impostazioni la voce STAMPA ULTIMO CICLO.
2	Impostare il numero di etichette da stampare nella prima riga.
3	Impostare la data di scadenza nella seconda riga.
4	Premere l'icona  per avviare la stampa.

8.1.12 IMPOSTAZIONE COLLEGAMENTO ETHERNET

Dopo avere effettuato i collegamenti necessari, per attivare il collegamento Ethernet, procedere come descritto:

PASSO	AZIONE
1	Attivare la funzione ETHERNET cliccando sul pulsante rosso.
2	Cliccare ETHERNET per entrare nell'apposito menù.
3	Se necessario è possibile modificare le impostazioni IP di default o abilitare il DHCP.
4	Abilitare il DHCP, se il servizio in rete è abilitato.
5	Premere l'icona  per confermare le modifiche ed uscire dalla schermata specifica.
6	Spegnere e riaccendere per rendere effettive le modifiche.



9 MANUTENZIONE

9.1 AVVERTENZE DI SICUREZZA PER LA MANUTENZIONE

Prima di ogni intervento togliere la tensione (interruttore generale in posizione "0 - OFF"). La non osservanza di tale avvertenza può provocare gravi incidenti alle persone e danneggiare seriamente il dispositivo.

Tutte le operazioni di manutenzione descritte devono essere eseguite dall'autorità responsabile o da tecnici autorizzati da Euronda.

È importante verificare periodicamente l'efficacia dei dispositivi di sicurezza.

Durante ogni operazione di manutenzione, le persone non autorizzate devono tenersi a debita distanza.

È vietato rimuovere i dispositivi di sicurezza installati sul dispositivo.

In caso di sostituzione di componenti o di parti del dispositivo richiedere e/o utilizzare solamente ricambi originali.

Il dispositivo deve essere sottoposto a regolari controlli e manutenzioni.

9.2 MANUTENZIONE ORDINARIA

Per prevenire qualsiasi malfunzionamento e rischio è necessario che il dispositivo sia sottoposto a regolari interventi di controllo e manutenzione.

- Per un buon mantenimento del dispositivo, effettuare periodicamente la pulizia di tutte le parti esterne usando un panno morbido inumidito con normali detersivi neutri (non utilizzare prodotti corrosivi o abrasivi).
- Non utilizzare panni abrasivi o spazzole metalliche (o comunque abrasive) per la pulizia dei metalli.
- Prima di iniziare ogni ciclo, pulire accuratamente le guarnizioni dello sportello utilizzando un panno umido.
- La formazione di macchie bianche alla base della camera rivela l'utilizzo di acqua di scadente qualità.

9.2.1 INTERVALLI DI MANUTENZIONE

OPERAZIONE	FREQUENZA						
	Giornaliera	Settimanale	Ogni anno	Alla comparsa del messaggio			
				M1	M2	M3	M4
Pulizia:							
Guarnizione oblò	●						
Generica delle superfici esterne	●						
Generica delle superfici interne	●						
Camera di sterilizzazione		●					
Vassoi e supporto		●					
Serbatoi							●
Filtro di scarico	Quando necessario						
Sostituzione:							
Filtro batteriologico				●			
Guarnizione di tenuta porta					●		
Contattare il servizio di assistenza						●	
Rotolo di etichette	Quando necessario						
Rotolo di carta	Quando necessario						

9.2.2 CONTROLLO VALVOLA DI SICUREZZA



L'operazione deve essere eseguita solamente a dispositivo freddo.

Per eseguire il controllo della valvola di sicurezza, procedere come descritto:

POS.	AZIONE	IMMAGINE
1	Accedere alla valvola di sicurezza montata sulla parte posteriore del dispositivo.	
2	Allentare in senso antiorario il tappo, posto sulla parte superiore della valvola, sino a raggiungere il fine corsa e lo scorrimento a vuoto.	
3	Riportare il tappo nella posizione originaria, riavvitare. Nota: ripetere l'operazione dall'inizio almeno per un paio di volte.	



Questa operazione si rende necessaria al fine di garantire il corretto funzionamento della valvola di sicurezza nel tempo. Accertarsi che alla fine delle operazioni il tappo sia ben chiuso.

9.2.3 REGISTRAZIONE DEL SISTEMA DI CHIUSURA



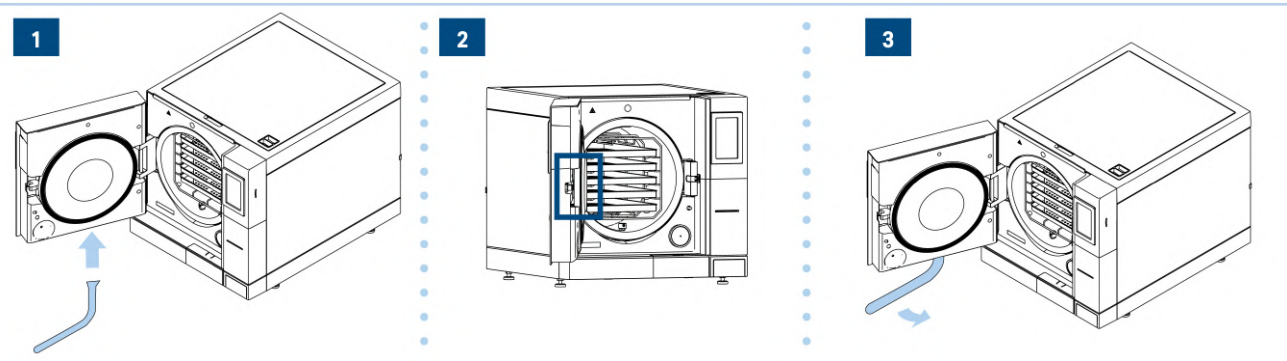
L'operazione deve essere eseguita solamente a dispositivo freddo.



Il sistema di chiusura se non registrato correttamente, può inficiare la tenuta della guarnizione e la corretta riuscita del ciclo.

Per eseguire la registrazione del sistema di chiusura, procedere come descritto:

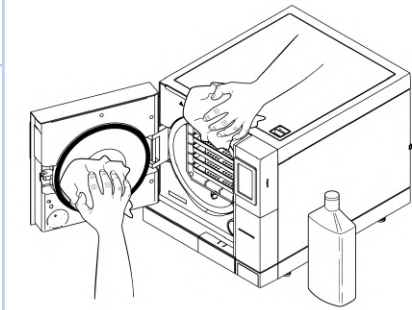
PASSO	AZIONE
1	Aprire la porta ed infilare la leva di regolazione in dotazione nella fessura presente nella parte inferiore.
2	Verificare visivamente, tramite la fessura laterale della porta, il corretto inserimento della leva nel perno di regolazione.
3	Ruotare la leva di regolazione di 1/4. Ruotare in senso antiorario, guardando l'oblò, per aumentare la pressione di chiusura e in senso orario per diminuirla.
4	Verificare la corretta chiusura della porta. Nota: nel caso in cui occorra ammorbidire la resistenza del comando della porta, è necessario ruotare il perno in senso orario
5	Eseguire un ciclo di prova per verificare la corretta registrazione.



9.2.4 PULIZIA GUARNIZIONE OBLÒ

Tale pulizia deve essere eseguita per rimuovere eventuali impurità che possono causare la perdita di pressione della camera di sterilizzazione ed un eventuale taglio della guarnizione.

Per **eseguire la pulizia della guarnizione oblò**, procedere come descritto:

POS.	AZIONE	IMMAGINE
1	Pulire la guarnizione oblò con un panno morbido, inumidito con acqua o acido citrico, per eliminare le incrostazioni di calcare.	



La guarnizione deve essere mantenuta pulita. L'accumulo di residui di calcare o di sporcizia può nel tempo causare il danneggiamento o la rottura della stessa.

9.2.5 PULIZIA GENERICA SUPERFICI ESTERNE / INTERNE

Effettuare giornalmente la pulizia di tutte le superfici esterne ed interne del dispositivo, utilizzando un panno morbido inumidito con detersivi neutri o semplicemente acqua.



Non utilizzare solventi e/o prodotti abrasivi, che potrebbero danneggiare le plastiche esterne ed interne del dispositivo.

Non utilizzare getti d'acqua diretti o in pressione per la pulizia del dispositivo. Eventuali infiltrazioni su componenti elettrici potrebbero pregiudicare il regolare funzionamento del dispositivo e dei sistemi di sicurezza.

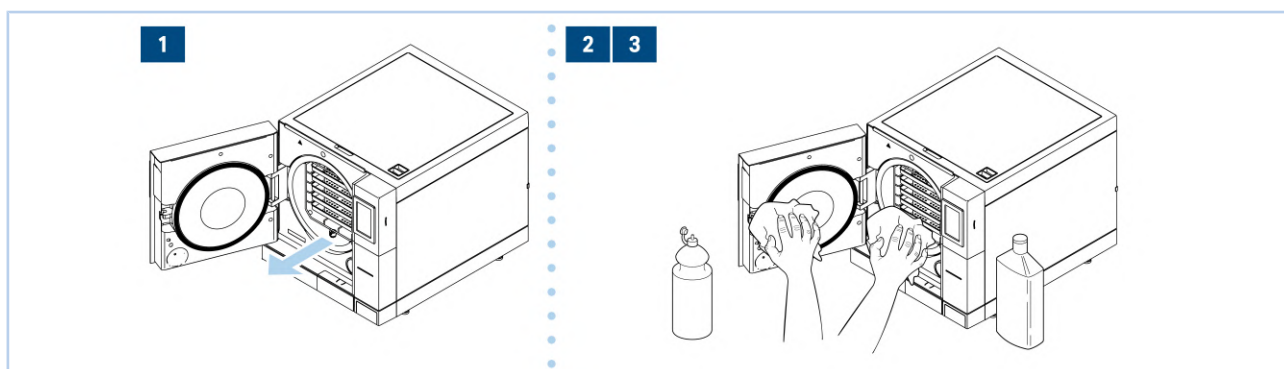
9.2.6 PULIZIA CAMERA DI STERILIZZAZIONE, VASSOI E SUPPORTO



Non utilizzare sostanze disinfettanti per la pulizia della camera.

La pulizia della camera di sterilizzazione è importante per eliminare depositi che possono compromettere il regolare funzionamento del dispositivo. Per **eseguire la pulizia della camera di sterilizzazione**, procedere come descritto:

PASSO	AZIONE
1	Rimuovere il supporto vassoi estraendolo dalla camera.
2	Pulire accuratamente la camera di sterilizzazione con un panno inumidito d'acqua distillata o deionizzata. Nota: durante la pulizia prestare attenzione a non danneggiare la sonda sul fondo della camera.
3	Procedere con la pulizia dei vassoi e del loro supporto.



9.2.7 PULIZIA SERBATOI



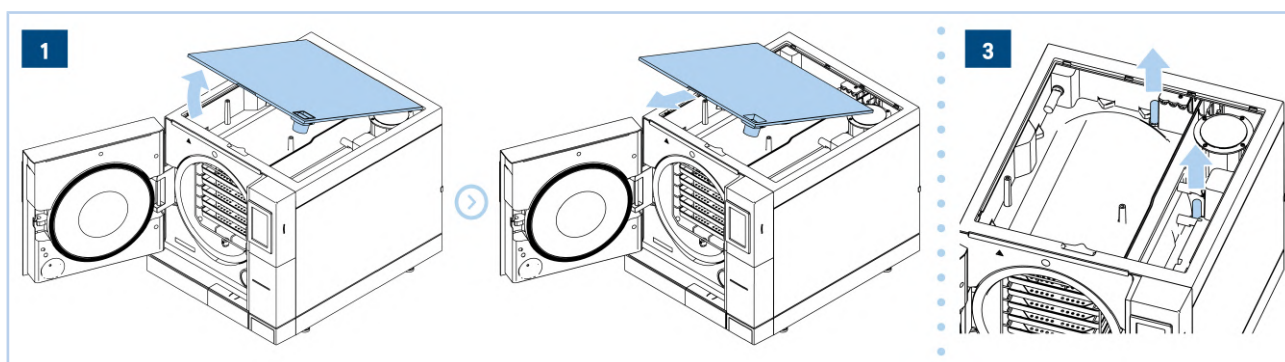
Durante le operazioni di pulizia dei serbatoi, prestare attenzione a non danneggiare i sensori di livello galleggianti presenti all'interno degli stessi.



Eseguire la pulizia dei serbatoi solo dopo aver eseguito lo svuotamento dei serbatoi (fare riferimento al paragrafo 5.3.2.2 - SCARICO ACQUA).

Per eseguire la pulizia dei serbatoi, procedere come descritto:

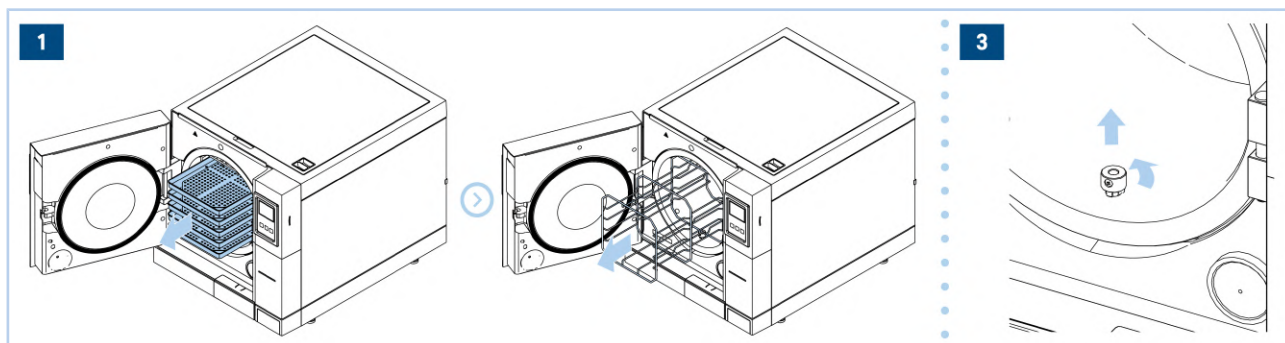
PASSO	AZIONE
1	Sollevare il coperchio superiore a 45° e rimuoverlo tirando verso sé, in modo da poter accedere liberamente ai serbatoi.
2	Pulire i serbatoi utilizzando la spugna fornita in dotazione inumidita con acqua. Utilizzare la parte spugnosa, non quella abrasiva. Nota: prestare particolare attenzione ai depositi di sporco presenti negli angoli.
3	Rimuovere i filtri (serbatoio acqua pulita e serbatoio acqua usata) e sciacquarli sotto acqua corrente per pulirli da eventuali depositi. Nota: terminata la pulizia posizionare correttamente i filtri nelle loro sedi.
4	Risciacquare con cura e svuotare l'acqua utilizzata per tale operazione.
5	Effettuare un ciclo di sterilizzazione senza carico.



9.2.8 PULIZIA FILTRO DI SCARICO

Per eseguire la pulizia del filtro di scarico, procedere come descritto:

PASSO	AZIONE
1	Aprire la porta del dispositivo e rimuovere vassoi e supporto.
2	Ruotare il filtro in senso antiorario e rimuoverlo.
3	Pulire il filtro con acqua corrente e riavvitarlo nella sua sede.



9.2.9 SOSTITUZIONE FILTRO BATTERIOLOGICO



Utilizzare solo ricambi originali Euronda.

Per eseguire la sostituzione del filtro batteriologico, procedere come descritto:

PASSO	AZIONE
1	Svitare manualmente in senso antiorario il filtro e rimuoverlo.
2	Inserire il nuovo filtro ruotandolo in senso orario fino in fondo. Nota: sostituire con un nuovo filtro avente le stesse caratteristiche.
3	Resettare i contatori.

9.2.10 SOSTITUZIONE GUARNIZIONE PORTA



Utilizzare solo ricambi originali Euronda.

Per eseguire la sostituzione della guarnizione della porta, procedere come descritto:

PASSO	AZIONE
1	Pulire la sede della guarnizione utilizzando un panno inumidito di alcool.
2	Inserire la nuova guarnizione nella sede sulla porta distribuendola uniformemente sulla circonferenza. Esercitare con le dita una pressione consistente su tutto il perimetro della guarnizione.
3	Completato l'inserimento, verificare visivamente alzando il labbro della guarnizione, che non ci siano dei punti inseriti in maniera scorretta.
4	Accendere lo sterilizzatore, chiudere lo sportello superiore e verificare la corretta chiusura della porta. Nota: se necessario regolare la chiusura fare riferimento al paragrafo 9.2.3 - REGISTRAZIONE DEL SISTEMA DI CHIUSURA.
5	Resettare i contatori.

9.2.11 SOSTITUZIONE ROTOLI



Utilizzare solo ricambi originali Euronda.



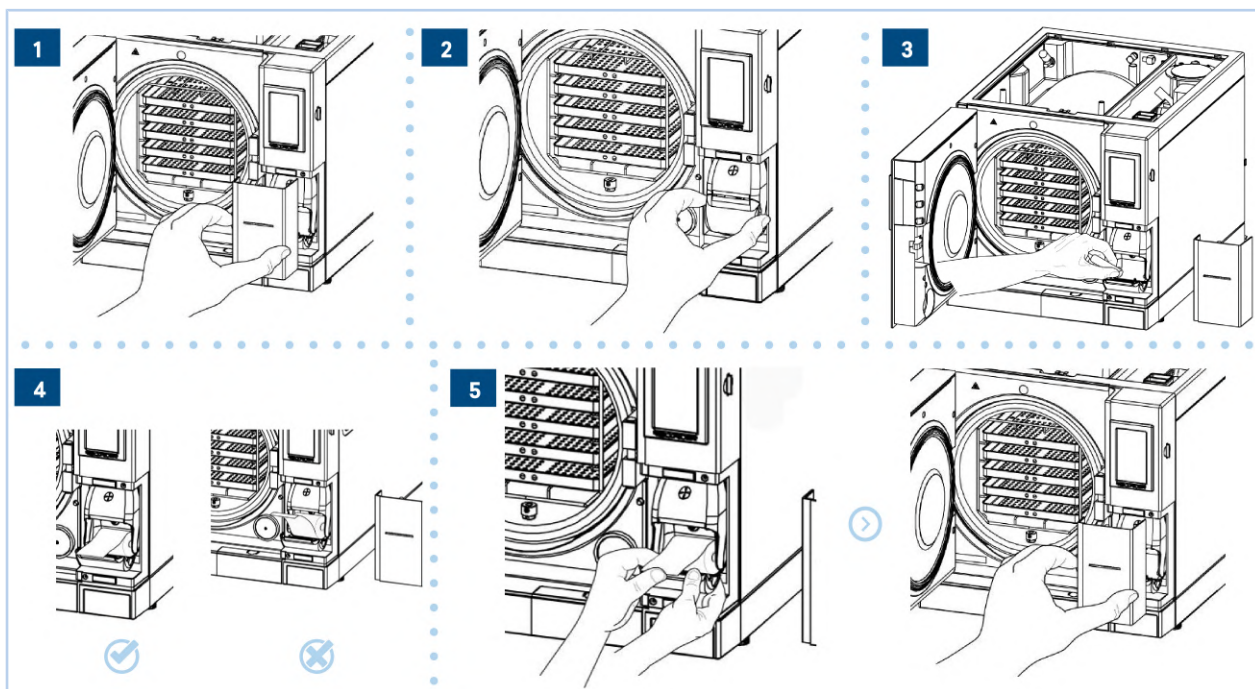
Non esporre la carta termica alla luce diretta, al calore e all'umidità. Evitare il contatto diretto con polivinili; solventi e derivati vari (buste archivio in PVC, acrilici e carte trattate con vapori di ammoniaca).



I rotoli devono essere conservati in luoghi asciutti con umidità non superiore al 70% ed una temperatura diretta di 35 °C.

Per eseguire la sostituzione del rotolo etichette o carta, procedere come descritto:

PASSO	AZIONE
1	Aprire la porta e rimuovere lo sportello magnetico frontale.
2	Aprire il coperchio del supporto rotolo (etichette o carta) prendendolo con le dita ai lati e tirandolo leggermente verso il basso.
3	Rimuovere il rotolo usato (se presente).
4	Inserire il nuovo rotolo (etichette o carta). Nota: assicurarsi che la carta esca dal rotolo con la corretta direzione.
5	Tendere la carta, richiudere il coperchio.
6	Riposizionare lo sportello magnetico frontale.



9.3 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Qualsiasi intervento che non rientra nella manutenzione descritta al paragrafo precedente è da considerarsi manutenzione straordinaria.



Le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria devono essere eseguite da personale qualificato e autorizzato da Euronda.

9.3.1 REVISIONE GENERALE

Alla comparsa del messaggio di manutenzione M3 occorre eseguire una revisione generale, eseguibile esclusivamente da personale specializzato autorizzato da Euronda.

10 SOLUZIONE DEI PROBLEMI

10.1 TABELLA ALLARMI

Nella tabella sottostante vengono riportati tutti i messaggi di allarme con le possibili cause di guasto; qualora il dispositivo mostrasse uno dei seguenti codici di errore, prima di contattare il servizio di assistenza eseguire i controlli indicati in tabella.

CODICE	DESCRIZIONE	RIMEDIO
E01	Variazione anomala nella tensione di alimentazione	Verificare che il dispositivo sia collegato a una rete con caratteristiche adeguate.
E02	Blackout	In caso il messaggio sia dovuto ad un calo di tensione (vedere 6.1 - ACCENSIONE E SELEZIONE CICLO), riaccendere il dispositivo e attendere il ripristino. In tutti gli altri casi, far raffreddare lo sterilizzatore per alcune ore, quindi riarmare il termostato di sicurezza sul frontale del dispositivo. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E10	Time out temperatura fascia inferiore nella fase (2Z) in tutti i cicli	Contattare il servizio di assistenza.
E21	Pressione elevata nella sterilizzazione	Far raffreddare lo sterilizzatore, quindi provare a eseguire un ciclo. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E22	Pressione insufficiente durante la sterilizzazione	Far raffreddare lo sterilizzatore, quindi provare a eseguire un ciclo di sterilizzazione con un carico modesto in caldaia (un solo vassoio) osservando se si verificano perdite (sfiati) o gocciolamenti sulla parte frontale. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E23	Temperatura eccessiva durante la sterilizzazione	Far raffreddare lo sterilizzatore, quindi provare a eseguire un ciclo di sterilizzazione con un carico modesto in caldaia (un solo vassoio). Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E24	Temperatura insufficiente durante la sterilizzazione	Far raffreddare lo sterilizzatore, quindi eseguire un Vacuum test. In caso di esito positivo provare a eseguire un ciclo di sterilizzazione con un carico modesto in caldaia (un solo vassoio). Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E25	Vapore non saturo in sterilizzazione	Far raffreddare lo sterilizzatore, quindi eseguire un Vacuum test. In caso di esito positivo provare a eseguire un ciclo di sterilizzazione con un carico modesto in caldaia (un solo vassoio). Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E26	Impossibile raggiungere la soglia di vuoto del ciclo	Far raffreddare lo sterilizzatore, quindi eseguire un Vacuum test. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E27	Impossibile raggiungere la soglia di pressione del ciclo	Provare a eseguire un ciclo di sterilizzazione con un carico modesto in caldaia (un solo vassoio). Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E28	Brusca variazione di pressione	Far raffreddare lo sterilizzatore, quindi provare a eseguire un ciclo di sterilizzazione con un carico modesto in caldaia (un solo vassoio). Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E29	Impossibile scaricare la pressione dalla caldaia	Spegnere lo sterilizzatore, attendere qualche ora in modo che si raffreddi, quindi verificare lo stato del filtro di scarico sulla parte frontale della caldaia. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.

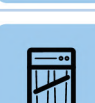
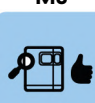
CODICE	DESCRIZIONE	RIMEDIO
E30	Impossibile equilibrare la pressione al valore esterno	Verificare che il filtro batteriologico sul frontale del dispositivo non sia intasato.
E31	Vuoto minimo non raggiunto durante il Vacuum test	Eseguire nuovamente il Vacuum test. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E32	Vuoto massimo non raggiunto durante il Vacuum test	Eseguire nuovamente il Vacuum test. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E33	Perdita durante la fase di equilibrio del Vacuum test	Eseguire nuovamente il Vacuum test. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E34	Perdita durante la fase di mantenimento del Vacuum test	Eseguire nuovamente il Vacuum test. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E35	Temperatura anomala durante il Vacuum test	Far raffreddare lo sterilizzatore, quindi eseguire nuovamente il Vacuum test. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E41	Sensore di temperatura del generatore di vapore guasto	Spegnere e riaccendere lo sterilizzatore. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E42	Sensore di temperatura della fascia superiore guasto	Spegnere e riaccendere lo sterilizzatore. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E43	Sensore di temperatura della fascia inferiore guasto	Spegnere e riaccendere lo sterilizzatore. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E44	Sensore di temperatura della batteria di condensa guasto	Spegnere e riaccendere lo sterilizzatore. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E45	Sensore di temperatura della camera guasto	Spegnere e riaccendere lo sterilizzatore. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E46	Sensore di pressione guasto	Spegnere e riaccendere lo sterilizzatore. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E47	Sensore di chiusura porta guasto	Provare a chiudere e aprire la porta alcune volte. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E48	Sensore blocco porta guasto	Provare a eseguire un ciclo di sterilizzazione. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E51	Generatore di vapore inattivo	Contattare il servizio di assistenza.
E54	Temperatura del generatore di vapore troppo elevata	Spegnere lo sterilizzatore e farlo raffreddare alcune ore, quindi provare a eseguire un ciclo di sterilizzazione. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E55	Temperatura della fascia superiore troppo elevata	Spegnere lo sterilizzatore e farlo raffreddare alcune ore, quindi provare a eseguire un ciclo di sterilizzazione. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E56	Temperatura della fascia inferiore troppo elevata	Spegnere lo sterilizzatore e farlo raffreddare alcune ore, quindi provare a eseguire un ciclo di sterilizzazione. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E58	Temperatura della resistenza a fascia inferiore troppo elevata nel ciclo mantenimento pressione	Spegnere lo sterilizzatore e farlo raffreddare alcune ore, quindi provare a eseguire un ciclo di sterilizzazione. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E59	Temperatura batteria di condensa troppo elevata	Contattare il servizio di assistenza.

CODICE	DESCRIZIONE	RIMEDIO
E60	Problemi di scrittura sulla scheda SD	Verificare che la memoria SD card sia correttamente installata. Spegnerlo sterilizzatore, rimuovere la memoria SD card e verificare che l'interruttore di protezione consenta la scrittura. Se il problema persiste contattare il servizio assistenza.
E62	Esaurite le iniezioni di acqua	Provare a eseguire un ciclo di sterilizzazione con un carico modesto in caldaia (un solo vassoio). Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E81	Mancato rifornimento di acqua dal deionizzatore Aquafilter 1 to 1	Verificare che le connessioni verso l'Aquafilter siano corrette e non ci siano tubi schiacciati o piegati. Verificare che il rubinetto di alimentazione dell'Aquafilter sia aperto. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E99	Problema trasferimento dati scheda potenza/ display	Spegnerlo e riaccendere lo sterilizzatore. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
E100	Problema trasferimento dati scheda potenza/ display	Spegnerlo e riaccendere lo sterilizzatore. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.

10.2 TABELLA SIMBOLI / CODICI AVVISO

Nella tabella seguente sono riportati i messaggi di avviso che il dispositivo invia in maniera simbolica o tramite dei codici quando rileva un problema che impedisce l'avvio di un ciclo.

SIMBOLO	DESCRIZIONE	RIMEDIO
W31	Timeout Aquabox / Aquafilter	Controllare la mandata dell'acqua pulita.
W43	Elettromagnete blocco porta guasto	Spegnerlo e riaccendere lo sterilizzatore. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
W44	Elettromagnete blocco porta fuoriuscito con porta aperta	Fare rientrare manualmente l'elettromagnete spingendo il perno verso lo sterilizzatore.
W74	Data errata o batteria scarica	Impostare una data corretta. Se il warning si ripresenta più volte sostituire la batteria.
W80	Temperatura fascia inferiore non idonea per la partenza del ciclo	Guasto alla resistenza.
W81	Temperatura fascia superiore non idonea per la partenza del ciclo	Guasto alla resistenza.
W82	Temperatura fascia superiore non idonea per la partenza del ciclo NGV	Guasto alla resistenza.
W90	Sensore di temperatura del generatore di vapore guasto	Spegnerlo e riaccendere lo sterilizzatore. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
W91	Sensore di temperatura della fascia superiore guasto	Spegnerlo e riaccendere lo sterilizzatore. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
W92	Sensore di temperatura della fascia inferiore guasto	Spegnerlo e riaccendere lo sterilizzatore. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
W93	Sensore della batteria di condensa guasto	Spegnerlo e riaccendere lo sterilizzatore. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
W94	Sensore di pressione guasto	Spegnerlo e riaccendere lo sterilizzatore. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.
W95	Sensore di temperatura della camera guasto	Spegnerlo e riaccendere lo sterilizzatore. Se il problema persiste contattare il servizio di assistenza.

SIMBOLO	DESCRIZIONE	RIMEDIO
	Livello dell'acqua usata al massimo	Svuotare il serbatoio dell'acqua usata.
	Livello dell'acqua pulita al di sotto del minimo	Rifornire il serbatoio dell'acqua pulita con acqua distillata o deionizzata.
	Si è tentato di lanciare un ciclo con la porta aperta	Prima di lanciare un ciclo, chiudere la porta.
	Sterilizzatore troppo caldo	Lo sterilizzatore si trova ad una temperatura troppo alta per avviare un Vacuum test. Farlo raffreddare spegnendolo e lasciando la porta aperta.
	La conducibilità letta dall'Aquafilter 1 to 1 è al di fuori dei valori accettabili e non è quindi possibile il rifornimento automatico dell'acqua	Verificare il colore del led su Aquafilter 1 to 1: se non è verde, sostituire le cartucce.
	Lo sterilizzatore non rileva la memoria SD card o la SD card è protetta da scrittura	Verificare che la memoria SD card sia presente e correttamente installata. Spegnerlo sterilizzatore, rimuovere la memoria SD card e verificare che l'interruttore di protezione consenta la scrittura.
	La conducibilità letta dal conducimetro a bordo sterilizzatore è al limite dei valori accettabili	Svuotare al più presto il serbatoio dell'acqua pulita e riempirlo con acqua distillata o deionizzata di migliore qualità.
	La conducibilità letta dal conducimetro a bordo sterilizzatore è al di fuori dei valori accettabili	Svuotare il serbatoio dell'acqua pulita e riempirlo con acqua distillata o deionizzata di migliore qualità.
M1 	Filtro batteriologico da sostituire	L'avviso non è bloccante, procedere quanto prima alla sostituzione del filtro a macchina spenta o contattare l'assistenza tecnica (vedere paragrafo 9.2.9 - SOSTITUZIONE FILTRO BATTERIOLOGICO).
M2 	Guarnizione della porta da sostituire	L'avviso non è bloccante, procedere quanto prima alla sostituzione della guarnizione a macchina spenta o contattare l'assistenza tecnica (vedere paragrafo 9.2.10 - SOSTITUZIONE GUARNIZIONE PORTA).
M3 	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	L'avviso non è bloccante, alla comparsa uscire premendo l'icona centrale in basso. Contattare l'assistenza per effettuare la manutenzione.
M4 	Pulizia dei serbatoi	L'avviso non è bloccante, alla comparsa uscire premendo l'icona centrale in basso. Procedere con la pulizia dei serbatoi per evitare la comparsa di biofilm. Effettuare l'operazione a macchina spenta.

11 ROTTAMAZIONE, SMALTIMENTO E ALIENAZIONE

11.1 ISTRUZIONI PER LA ROTTAMAZIONE

Il dispositivo è costruito con materiali ferrosi, componenti elettronici e materie plastiche.

Nel caso sia necessario procedere alla sua rottamazione, separare i diversi componenti in base al materiale di cui sono costituiti, in modo da semplificare un eventuale riutilizzo o lo smantellamento differenziato.

Quando il dispositivo è demolito non vi sono particolari istruzioni da eseguire.



Non abbandonare il dispositivo in luoghi non custoditi.

Affidare la rottamazione ad imprese di smaltimento.

Per la rottamazione e lo smaltimento fare sempre riferimento alle leggi vigenti nel Paese di utilizzo.



Il simbolo  riportato sul dispositivo indica che il rifiuto deve essere oggetto di “raccolta separata”.

Pertanto, l'utente dovrà conferire (o far conferire) il rifiuto ai Centri di Raccolta Differenziata predisposti dalle amministrazioni locali, oppure consegnarlo al rivenditore contro acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente (solo per Unione Europea).

La raccolta differenziata del rifiuto e le successive operazioni di trattamento, recupero e smaltimento favoriscono la produzione di apparecchiature con materiali riciclati e limitano gli effetti negativi sull'ambiente e sulla salute eventualmente causati da una gestione impropria del rifiuto.



Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalle leggi vigenti.

11.2 SMALTIMENTO DELL'IMBALLO

Per lo smaltimento dell'imballo si deve fare riferimento agli opportuni pittogrammi posti sui singoli elementi che indicano il materiale di fabbricazione.

11.3 ALIENAZIONE

In caso di vendita del dispositivo consegnare al nuovo acquirente tutta la documentazione tecnica, informarlo sugli eventuali interventi eseguiti, sull'uso e sulla manutenzione.

Informare inoltre **Euronda** della vendita e fornire i dati del nuovo acquirente.

Euronda[®]

Pro System